



Il numero dei casi più critici con bambini ricoverati, è analogo a quelli degli anni passati Regione, il presidente Rocca: "Nessun allarme bronchiolite nel Lazio"



«Sulla bronchiolite nel Lazio non c'è nessun allarme. I casi più critici riscontrati tra i bambini e che hanno necessitato di ricovero, sono numericamente analoghi a quelli degli anni passati. Tuttavia, la Regione Lazio sta lavorando con grande determinazione per recuperare il ritardo - del quale non siamo responsabili - nella distribuzione del farmaco monoclonale che protegge i bambini dal virus e che deriva da una condizione finanziaria ereditata». Lo ha dichiarato Francesco Rocca, presidente della Regione Lazio. «È inaccettabile che una Regione in piano di rientro - in equilibrio di bilancio - non possa governare la propria spesa sanitaria. Insieme alle altre Regioni nella stessa condizione, infatti, abbiamo fatto presente al Ministro della Salute, Orazio Schillaci, che vanno garantiti a tutti i cittadini, specialmente ai più fragili come i più piccoli, gli stessi diritti. Sono state recepite le nostre richieste e vi è stata una redistribuzione delle dosi, di cui il Lazio aveva già autorizzato l'acquisto con una delibera dell'8 agosto scorso. In Parlamento, in sede di legge di bilancio, è stato presentato un emendamento che consenta a tutte le Regioni, comprese quelle in piano di rientro, di poter governare in modo autonomo la spesa sanitaria, non lasciando indietro nessuno», ha sottolineato il presidente Francesco Rocca. Dallo scorso agosto la Regione Lazio ha messo a terra tutte le procedure per l'aggiudicazione dell'anticorpo monoclonale anti-bronchiolite. Nel frattempo, il Ministero della Salute ha chiarito il 18 settembre scorso che il farmaco non rientrava tra le prestazioni offerte dai Livelli essenziali di assistenza e, pertanto, ne vietava l'utilizzo alle Regioni in piano di rientro, a partire dal Lazio. Successivamente il Ministero della Salute, su sollecitazione delle Regioni, ha adottato il 17 ottobre scorso un protocollo di vaccinazione sperimentale e ha stanziato dei fondi ad hoc, nonostante il produttore dell'anticorpo monoclonale specificasse l'indisponibilità del farmaco. S'è attivata immediatamente la Cabina di regia per la gestione dell'emergenza, così da promuovere la ripartizione delle dosi presenti in Italia. Il 5 novembre si è resa così disponibile una quota del monoclonale anti-bronchiolite e la Regione Lazio ha bandito una nuova gara di appalto per l'acquisizione di oltre 15mila dosi, la cui fornitura è iniziata dal primo dicembre scorso. Non risulta alcun picco e nessuna emergenza. Da un'analisi degli accessi nei pronto soccorso del Servizio sanitario regionale e degli ospedali privati accreditati, la Regione Lazio - che si conferma tra le Regioni leader della vaccinazione, la cui macchina organizzativa è stata pianificata prima dell'estate - comunica che due bambini sono ricoverati presso il policlinico Agostino Gemelli rispetto ai 4 bambini dell'anno precedente, mentre un bambino è ricoverato all'ospedale San Camillo e 53 bambini sono ricoverati all'ospedale Bambino Gesù in linea con i ricoveri pediatrici dello scorso anno. La somministrazione sarà operativa sin dalle prossime ore sia nelle Aziende sanitarie sia negli ospedali accreditati con il Servizio sanitario regionale.

Gestivano insieme un bar. La donna si è costituita dopo la lite degenerata

Omicidio a Nettuno, 40enne ucciso a coltellate dalla sua ex compagna

L'uomo è stato trovato da un vicino a terra privo di vita in una pozza di sangue

Verso le 22 dell'altra sera un uomo è stato trovato sanguinante e privo di sensi in via Bachelet a Nettuno, sul litorale a sud della Capitale. Sul posto sono intervenuti i sanitari del 118 e i carabinieri della Compagnia di Anzio. Per l'uomo, 43 anni del posto, non c'è stato nulla da fare e i medici ne hanno constatato il decesso. L'uomo sarebbe stato ferito a morte con un'arma da taglio, probabilmente al culmine di una lite. A confessare l'omicidio una donna, di circa 36 anni, che avrebbe ucciso l'ex compagno con una coltellata al petto, al culmine dell'ennesimo litigio. L'omicidio è avvenuto nel cortile del condominio in cui viveva la donna, che poi si è costituita ai carabinieri, recandosi direttamente in caserma. A chiamare il 112 è stato un inquilino che ha notato il corpo riverso a terra.

servizio a pagina 14



Calcio - Serie A

Ultras violenti, trasferte vietate per le tifoserie di Como, Atalanta, Roma e Napoli

Arrivano i primi interventi dopo le violenze commesse da diverse tifoserie nelle squadre di calcio della Serie A. Alla luce della recrudescenza di incidenti e scontri tra tifoserie e, sempre più spesso, tra gruppi di opposta fede calcistica coalizzati contro le forze dell'ordine che diventano bersaglio di aggressioni, il Casms, (Comitato di Analisi per la Sicurezza delle Manifestazioni Sportive) del Viminale ha deciso di proporre alle autorità di pubblica sicurezza sul territorio di vietare le trasferte alle tifoserie di Atalanta, Como, Roma e Napoli.

Si accende il Natale nella Capitale

Oggi l'accensione delle luminarie in Via del Corso e dell'Albero in Piazza del Popolo. Madrina dell'evento sarà Andrea Delogu

"Oggi pomeriggio alle 18:30 il Sindaco di Roma Roberto Gualtieri e la Presidente di Acea Barbara Marinali parteciperanno all'accensione delle luminarie di Via del Corso e dell'albero di Natale a Piazza del Popolo. Madrina dell'evento sarà Andrea Delogu. Le illuminazioni saranno realizzate con tecnologie a basso consumo e

con emissioni di Co2 ridotte al minimo. Il gioco di luci si estenderà per tutta la lunghezza di Via del Corso e in piazza del Popolo avrà dimora l'albero, proveniente da Cantù e scelto nel rispetto delle norme relative al taglio di arbusti non più dedicati alla piantumazione in terra". Lo comunica, in una nota, il Campidoglio.



Ladispoli, chiuso un bar per 5 giorni

Malafrequentazione, Carabinieri sospendono la licenza al titolare di un bar

I Carabinieri della Stazione di Ladispoli hanno eseguito un'ordinanza, ex art. 100 T.U.L.P.S., emessa dal Questore di Roma, con la quale è stata disposta la sospensione della licenza e la chiusura per cinque giorni di un esercizio pubblico, situato nel comune di Ladispoli. Il provvedimento, che segue le disposizioni di legge in materia di sicurezza pubblica, è scaturito a seguito di accertamenti effettuati dai Carabinieri nel periodo tra settembre e ottobre 2024. Durante tale periodo, all'interno della sala giochi erano stati riscontrati episodi di frequentazione da parte di soggetti con precedenti, alcuni dei quali trova-



ti in possesso di modiche quantità di sostanze stupefacenti e, in un'occasione, anche di armi da taglio tutti segnalati dall'Arma dei Carabinieri. L'azione è il risultato del costante controllo del territorio

svolto dai Carabinieri di Ladispoli, che, attraverso un'intensa attività di monitoraggio, hanno potuto ipotizzare situazioni di illegalità all'interno della sala giochi proponendo all'autorità preposta di Pubblica Sicurezza, che ha così avviato l'iter per l'emissione del provvedimento che è stato eseguito dai Carabinieri. L'intervento rientra nelle misure preventive volte a garantire la sicurezza e il rispetto delle normative contro il fenomeno della criminalità nelle aree di intrattenimento pubblico. L'esercizio commerciale dovrà rimanere chiuso per i prossimi cinque giorni, come stabilito dalla normativa.

I primi a riceverla saranno i pensionati. Infatti, in questi giorni, è stata o verrà accreditata sul conto corrente o potrà essere ritirata in contanti presso gli uffici delle Poste. Nelle settimane successive e, comunque, entro Natale, la riceveranno anche i dipendenti pubblici e quelli privati. Stiamo parlando della tredicesima mensilità che quest'anno, secondo le stime elaborate dall'Ufficio studi della CGIA, verrà pagata a 35,7 milioni di italiani che, al netto delle imposte, riceveranno 44,8 miliardi di euro. A rallegrarsi per la gratifica natalizia, però, non saranno solo i pensionati, gli operai e gli impiegati, ma anche il fisco che beneficerà di 14,5 miliardi di gettito Irpef. Pertanto, al lordo delle tasse, l'Inps, le Amministrazioni pubbliche e gli imprenditori privati dovranno erogare per questa mensilità aggiuntiva complessivamente 59,3 miliardi di euro.

In arrivo anche il bonus di Natale

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) stima in 4,6 milioni i lavoratori dipendenti che, oltre alla tredicesima, nelle prossime settimane percepiranno anche il bonus di Natale di 100 euro netti. Questa novità, introdotta quest'anno dal governo Meloni, interessa solo i lavoratori con redditi medio-bassi ed è riservata solo a chi ha un reddito complessivo non superiore a 28mila euro e la presenza di almeno un figlio a carico. Allo stesso tempo, non bisogna essere incapienti, ossia avere un'imposta lorda su redditi di lavoro dipendente il cui importo sia superiore alle detrazioni (da lavoro) spettanti. Ancorché non sia una novità, sempre a dicembre e assieme alla tredicesima mensilità, alcuni pensionati riceveranno anch'essi un bonus di Natale pari a 154,94 euro. Questo aiuto, destinato agli anziani che, in linea di massima, percepiscono un trattamento pensionistico non superiore all'importo minimo, interesserà circa 400.000 persone. Il contributo verrà erogato



Prima i pensionati poi pubblici e privati ma 14,5 mld li preleva il fisco Arrivano le "Tredicesime" Per gli italiani oltre 59 miliardi

dall'Inps in modo automatico, senza bisogno di presentare alcuna domanda.

Lo stock è cresciuto di 4,1 miliardi

Rispetto al 2023, l'ammontare netto delle tredicesime che verrà erogato nelle prossime settimane è incrementato di 4,1 miliardi. Quali sono le ragioni? Innanzitutto perché rispetto al 2023 la platea dei dipendenti presenti nel Paese è aumentata

di 221mila lavoratori, mentre i pensionati sono cresciuti di quasi 99mila unità. Dopodiché, va ricordato che anche il monte salari è salito rispetto all'anno scorso e questo è riconducibile, in larga misura, al fatto che alcuni importanti contratti di lavoro sono stati rinnovati. Si ricorda, infine, che dei 35,7 milioni di percettori della tredicesima, 16,2 sono pensionati e 19,5 sono lavoratori dipendenti.

Per i doni spenderemo un miliardo in meno

Visto l'andamento dei consumi delle famiglie registrato nella prima parte dell'anno, l'Ufficio studi della CGIA stima che l'ammontare complessivo della spesa destinata ai regali si riduca, rispetto allo scorso Natale, di 1 miliardo, scendendo a quota 10 miliardi (-9 per cento). Un importo che rispetto a 10 anni fa è ridotto di un terzo. Come mai? In primo luogo perché

tantissimi italiani, approfittando del Black Friday, anticipano sempre più spesso a novembre l'acquisto dei doni da mettere sotto



l'albero. In secondo luogo perché in questi ultimi anni le famiglie hanno diminuito il budget destinato alle spese "accessorie" e ciò ha comportato una conseguente flessione della propensione a fare i regali nel periodo natalizio.

Gli alimentari e le bevande alcoliche sono i regali più gettonati?

Anche quest'anno i generi alimentari e le bevande alcoliche dovrebbero confermarsi la tipologia di regalo natalizio più acquistato dagli italiani: seguono i giocattoli, i prodotti tecnologici, i libri, l'abbigliamento/scarpe, i viaggi, i soggiorni nelle Spa e gli articoli per la cura della persona. Non c'è alcun dubbio che anche i cosiddetti regali "digitali" saranno tra i più gettonati: potendo essere acquistati senza doversi recare presso i negozi fisici, subiranno un ulteriore aumento rispetto ai volumi registrati l'anno scorso. In particolare gli abbonamenti a piattaforme streaming e buoni regalo per gli acquisti online.

A Roma, Milano

e Torino il più alto numero di percettori

A livello geografico, la provincia d'Italia che presenta il più alto numero di beneficiari della tredicesima mensilità è quella di Roma: tra lavoratori dipendenti e pensionati, le persone interessate saranno 2,71 milioni. Seguono Milano con 2,47 milioni di percettori, Torino con 1,4 milioni di beneficiari e Napoli con 1,39 milioni di persone. Le realtà meno interessate, anche perché demograficamente più piccole delle altre, sono le province di Vibo Valentia con circa 73.500 percettori, Enna con oltre 71 mila persone e Isernia con 43.500 beneficiari.

Tanti dipendenti

e altrettanti pensionati ricevono anche la 14esima

Per quanto concerne i lavoratori dipendenti, tutti i CCNL prevedono, per legge, la tredicesima mensilità. Inoltre, secondo una stima dell'Ufficio studi della CGIA, sono tra i 7,5 e gli 8 milioni i lavoratori dipendenti del settore privato che beneficiano anche della 14esima. La stessa viene erogata nel mese di luglio. I principali contratti nazionali di lavoro che prevedono questa mensilità aggiuntiva sono: l'agricoltura, l'alimentare, l'autotrasporto, il commercio/turismo e il comparto pulizia/multiservizi. La quattordicesima spetta anche ai pensionati che hanno compiuto 64 anni di età e in presenza di determinate condizioni. Tra queste ultime, nel 2024 il reddito complessivo non deve superare due volte il trattamento minimo.

Il consumo del suolo non si arresta, si perdono 20 ettari al giorno L'Italia "perde terreno"

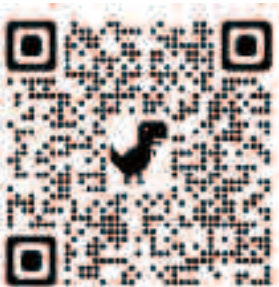
Il consumo di suolo non si arresta e pur rallentando rimane elevato, tanto che vanno perso 20 ettari al giorno per un totale di nuova superficie di 72,5 km quadrati (come tutti gli edifici di Torino, Bologna e Firenze). Questo il dato che emerge dal nuovo Sistema nazionale per la protezione dell'ambiente 'Consumo di suolo, dinamiche territoriali e servizi ecosistemici'. La perdita dei servizi ecosistemici legata al consumo di suolo - viene spiegato - "non è solo un problema ambientale, ma anche economico": nel 2023 la riduzione dell'effetto spugna, ossia la capacità del terreno di assorbire e trattenere l'acqua e regolare il ciclo

idrologico, costa al Paese oltre 400 milioni di euro all'anno. Migliora Roma. Nel 2023 risultano cementificati più di 21.500 km quadrati, dei quali l'88% su suolo utile. La Valle d'Aosta con 17 ettari è la Regione che consuma meno suolo, seguita dalla Liguria con 28 ettari. Gli incrementi maggiori per l'ultimo anno sono in Veneto (891 ettari), Emilia-Romagna (815), Lombardia (780), Campania (643), Piemonte (553) e Sicilia (521). Tra i Comuni migliori, cioè che riescono a salvaguardare suolo, sul podio del 2024 salgono Trieste, Bareggio (Mi) e Massa Fermana (Fm). A livello comunale per la prima volta Roma (con 71 ettari) regi-

stra una significativa riduzione dell'incremento rispetto ai 12 mesi precedenti (+124 ettari) ma si conferma tra i Comuni con il consumo di suolo più alto, insieme a Uta (+106 ettari), Comune della città metropolitana di Cagliari, e Ravenna (+89 ettari). Rispetto alla perdita di servizi ecosistemici se si considera la perdita del suolo avvenuta nel periodo tra il 2006 e il 2023 l'impatto economico viene stimato tra 7 e 9 miliardi di euro all'anno. Il valore perso in termini assoluti di capitale naturale, nello stesso periodo, varia tra 19 e 25 miliardi. In questa edizione anche le stime per regioni, province e Comuni italiani relative al 2023.

SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL CANALE
YOUTUBE

www.youtube.com
@lavocetelevisione



Legge marziale, il Presidente sudcoreano si scusa con il Paese



Credits: Associated Press/LaPresse

Il presidente sudcoreano Yoon Suk Yeol si è scusato con la nazione per il caos derivante dalla sua legge marziale in un discorso pubblico televisivo presso l'ufficio presidenziale, aggiungendo che non si sottrarrà alla responsabilità politica e legale. Lo riportano i media locali sottolineando che nel discorso, Yoon ha affermato che la recente dichiarazione della legge marziale deriva dall'urgenza che avverte in quanto presidente, che ha la responsabilità ultima del governo nazionale. *"Tuttavia, il processo ha causato ansia e disagio al pubblico. Mi scuso sinceramente con i cittadini che devono essere rimasti sorpresi"*, ha detto Yoon, aggiungendo: *"Non mi sottrarrò alla responsabilità legale e politica riguardo alla dichiarazione della legge marziale"*. Il discorso del Presidente tuttavia non chiude le polemiche con le opposizioni che chiedono le dimissioni. Il discorso è arrivato alle 10 del mattino di sabato (le 2 di notte in Italia), sette ore prima che l'Assemblea nazionale votasse sulla sua mozione di impeachment. La richiesta di impeachment arriva dopo le proteste esplose nella nazione. Subito dopo la dichiarazione di Yoon, il leader di maggioranza, del Partito del potere popolare, Han Dong-hoon ha ribadito la sua precedente posizione secondo cui Yoon si trova in una situazione in cui *"il normale svolgimento delle sue funzioni è impossibile"* e *"le dimissioni anticipate sono inevitabili"*. *"Il Presidente ha espresso l'intenzione di affidare al partito misure per la stabilità politica, compresa la possibilità di abbreviare il suo mandato. Date le circostanze, la normale esecuzione dei compiti presidenziali non è più fattibile e le dimissioni anticipate sono inevitabili"*, ha detto Han, aggiungendo che il partito di governo cercherà la strada migliore per la Corea e il suo popolo.

Gino Cecchetti su Turetta: "Il perdono è sì possibile, ma di certo serve tempo"

"Sì, mi ci vorrà del tempo, ma potrebbe essere una tappa". Così Gino Cecchetti a Quarto Grado, rispondendo alla domanda sulla giustizia riparativa e un futuro confronto con Filippo Turetta. *"Nel momento in cui il percorso viene fatto da entrambi, nel modo giusto. Quindi ci deve essere chiaramente un perdono sincero, e un percorso riabilitativo di un certo tipo. Immagino ci voglia del tempo, perché si arrivi a questo, ma io non lo escludo, ecco"*, ha detto Cecchetti, aggiungendo: *"Filippo dovrebbe, probabilmente, aiutare a capire il fenomeno che l'ha portato a fare quello che ha fatto. Così potrebbe aiutare chi, come lui, è in quella condizione"*. Poi Gino Cecchetti ha commentato il fatto che i giudici non abbiano accolto la richiesta di considerare l'accusa di stalking per Filippo Turetta: *"Noi non possiamo sape-*



Credits: Imagoeconomica

re che cosa ha attraversato Giulia. Una pressione di presenza, sia sui social che reale, è da considerarsi stalking. Perché quando arrivano centinaia, se non migliaia, di messaggi al giorno, te lo ritrovi di fronte alla fermata dell'autobus. Sicuramente Giulia non deve aver attraversato dei momenti felici. Poi, sul fatto che non avesse paura, non lo possiamo dire solo perché sia uscita quel giorno lì. Magari Giulia quando vedeva Filippo tranquillo non aveva paura. Poi quando mandava migliaia di messaggi, in quel caso lì, magari si preoccupava".

'Ndrangheta tra Anzio e Nettuno, ieri emessa la sentenza del processo per la maxi inchiesta "Tritone"

Mafia, condanne per 125 anni

Condanne per oltre 125 anni di carcere con il riconoscimento del reato di mafia. I giudici del tribunale di Velletri hanno emesso ieri mattina la sentenza del processo nato dalla maxi-inchiesta 'Tritone' sulle infiltrazioni della 'ndrangheta ad Anzio e Nettuno, sul litorale romano. Condanne a 28 e a 20 anni, tra gli altri, per Giacomo Madaffari e Davide Perronace. Secondo l'impostazione dell'accusa, condivisa dalla sentenza, Madaffari era a capo della 'locale' insieme a Bruno Gallace, già condannato in abbreviato in primo e secondo grado a 20 anni, e a Perronace che teneva in particolare i rapporti con la pubblica amministrazione. I giudici hanno riconosciuto sia l'associazione a delinquere di stampo mafioso che l'aggravante dell'agevolazione mafiosa,



accogliendo l'impianto accusatorio dei pm Giovanni Musarò e Alessandra Fini, la cui inchiesta aveva portato nel 2022 all'arresto eseguito dai Carabinieri del Nucleo Investigativo della Capitale di oltre sessanta persone. In base a quanto emerso dalle indagi-

ni, i clan della 'ndrangheta puntavano a 'colonizzare' il litorale romano, e per rafforzare il proprio potere sfruttavano la consolidata capacità di importare ingenti quantità di cocaina dal Sud America, per poi infiltrarsi nelle amministrazioni locali

attraverso la gestione e il controllo di attività economiche nei più svariati settori, da quello ittico alla gestione e smaltimento dei rifiuti. In seguito all'inchiesta della Procura capitolina, i comuni di Anzio e Nettuno sono stati sciolti per mafia.

Grillo cede Conte a Elly Schlein Toninelli è fedele all'ex leader

È un modo di Beppe Grillo per far parlare di sé. L'ultimo stratagemma era stato il post sui social con cui, anticipando che il giorno successivo avrebbe dato un annuncio "delicato", ha mantenuto l'attesa viva per almeno 24 ore. Stavolta ha inviato una lettera a Elly Schlein. Anzi, una *"lettera di referenza per Candidatura di Giuseppe Conte"*. In quelle righe, una raccomandazione al vetriolo per il presidente del M5s: *"Ritengo che Giuseppe Conte (simpaticamente Oz) sia la persona giusta per guidare il Pd - scrive Grillo -. Ha già portato risultati tangibili: ha trasferito milioni di voti dal M5s al Pd"*. Quindi, *"vi chiedo di considerare la generosità e l'abnegazione di Conte verso di voi. Sono certo che porterà il suo stile unico, fatto di compromessi creativi, strategie e un tocco di teatralità istituzionale. È l'uomo giusto per il Pd, pronto a dare al vostro progetto l'imprevedibilità che mancava. Cordiali saluti, Beppe Grillo"*. Oltre alla sostanza e alla destinataria, conta la coin-

cidenza con il voto bis per la Costituente, in corso fino a stasera. Un po' per fede un po' per scaramanzia, Grillo ha già detto chiaramente che si aspetta di uscire sconfitto anche dalla ripetizione della consultazione. Ma intanto porta avanti la sua battaglia che, da una parte, mira a scongiurare il raggiungimento del quorum, e quindi a invalidare l'eliminazione del ruolo del garante e la scelta di modificare il simbolo, e dall'altra punta a cannoneggiare Conte. E infatti, una delle accuse che più spesso la cerchia del garante rivolge al presidente è quella di voler trasformare il Movimento in un cespuglio del Pd e di snaturare così i valori originali del progetto Cinque Stelle. Da qua la scelta istrionica di inviare al Nazareno la raccomandazione per Conte. Oggi, le urne on line del M5s resteranno di nuovo aperte proprio su richiesta di Grillo, che non ha gradito l'esito della Costituente chiusa due settimane fa. Anche stavolta,



Credits: Imagoeconomica

come nel primo voto, affinché la consultazione sia valida dovrà partecipare almeno la metà degli iscritti. Da qui l'invito di Grillo ad andare a far funghi. Lo ha subito raccolto l'ex ministro Danilo Toninelli, probiviro M5s e vicino al garante, che ha postato un video mentre, camminando in un bosco, commenta: *"Andate voi avanti a votare, voi che avete deciso di cancellare l'identità del Movimento 5 stelle. Io continuo a cercare i funghi"*.

Caffetteria Doria

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP

DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Circa il 69% degli adolescenti ha fatto uso di alcol nel corso del 2023. Le intossicazioni e il 'binge drinking' (consumo di 5 o più bevande alcoliche consecutivamente) riguardano rispettivamente il 13% e il 25% dei ragazzini al di sotto dei 18 anni. Lo riporta l'indagine conoscitiva della commissione per l'infanzia e l'adolescenza, sottolineando anche una novità come il sorpasso di genere in tema di abusi alcolemici. Mentre, infatti, in passato l'utilizzo di alcol è stato inquadrato come un comportamento tipicamente maschile, nel 2023 sono state soprattutto le ragazze ad aver consumato in eccesso bevande alcoliche. Nella fascia di età 11-17 anni il 16,5% ha consumato almeno una bevanda alcolica nell'anno, il 3,4% ha l'abitudine consolidata e rischiosa al 'binge drinking' e/o al consumo fuori pasto, mentre il 13,1% ha un consumo più occasionale. La

pandemia ha causato un aumento di comportamenti antisociali tra i giovani, tra cui atti di autolesionismo e partecipazione a sfide pericolose diffuse sui social. La diffusione on line delle famose 'challenge', che in alcuni casi hanno determinato il suicidio o la morte di alcuni ragazzi, sono in crescita. Tra questi la 'sextortion', il 'revenge porn' e il cyberbullismo. E' l'allarme lanciato dalla commissione parlamentare per l'infanzia e l'adolescenza in una indagine conoscitiva. Le segnalazioni di minori denunciati e/o arrestati per delitti informatici fanno registrare un incremento significativo: si passa da 53 segnalazioni nel 2010 a 286 nel 2022. Un consistente trend in crescita si rileva tra il 2016 ed il 2019 e nel biennio 2021-2022. Altro fenomeno riscontrato dopo la pandemia è come alcuni reati vengano commessi in forma aggregata, da gruppi di ragazzi anche di matrice multietnica, italiani e stranieri. Bande composte principalmente da gruppi con meno di dieci individui, di età



Credit: Imagoeconomica

La Commissione parlamentare per l'Infanzia fotografa la situazione Minori crescono le vulnerabilità Alcol, droga, violenza, è allarme



fra i 15 e i 17 anni. Ci sono quattro tipi di gang giovanili presenti sul territorio nazionale: quelle prive di una struttura definita, prevalentemente dedite ad attività violente o devianti, in modo particolare in alcune aree del Centro-Nord; gang che si ispirano o hanno legami con organizzazioni criminali italiane, nei luoghi dove storicamente è presente la criminalità di tipo mafioso; gruppi che si ispirano a organizzazioni criminali o gang straniere, di tipo sudamericano; gruppi con una struttura definita, ma senza legami con altre organizzazioni dedite a specifiche attività criminali. Le gang giova-

nili, in aumento nel nostro Paese negli ultimi 5/6 anni, sono composte prevalentemente da ragazzi, quindi maschi, però ci sono ragazze che hanno ruoli importanti all'interno di questi gruppi ma, di recente, si sono costituite bande urbane composte da sole ragazze, dedite prevalentemente a reati violenti, di vandalismo e bullismo. Le vittime delle gang sono per la maggior parte coetanei. Anche nei reati commessi in forma aggregata c'è il ricorso ai social network per affermare l'identità del gruppo e anche una sorta di controllo del territorio.

"In aumento i reati commessi da giovanissimi legati a violenza"

Nel 2023 circa il 40% degli studenti minorenni ha partecipato a risse, il 14% ha partecipato a episodi di violenza collettiva (il 7,6% dopo aver bevuto o usato sostanze), il 6% ha danneggiato intenzionalmente beni pubblici o privati (il 4,2% dopo aver bevuto o usato sostanze). L'8,1% degli studen-

ti minorenni ha avuto 'problemi' con le forze dell'ordine. E' il quadro che emerge dall'indagine conoscitiva della commissione parlamentare per l'infanzia e l'adolescenza.

Tra il 2010 e il 2022 sono in aumento (del 15%) le segnalazioni di reati commessi da minorenni, anche se il livello raggiunto nel 2022 era già stato toccato nel 2015. Nel 2022 per la prima volta il numero di segnalazioni di minori stranieri supera il numero di quelle relative a minori italiani. Crescono in maniera più rilevante, sia nel lungo periodo che nell'ultimo biennio di riferimento, tutti i reati connotati dall'elemento della violenza, le rapine, le lesioni dolose, la rissa e le percosse. Non fanno eccezione le violenze sessuali di gruppo, i cui autori sono spesso minori o giovani adulti.

Un bambino su cinque in Italia non pratica sport

Dopo l'emergenza sanitaria legata al Covid-19, soprattutto gli adolescenti hanno manifestato malessere emotivo e psicologico. In una situazione come questa lo sport può generare un cambiamento e prevenire le dipendenze patologiche degli adolescenti. Eppure, come evidenziato nell'indagi-

ne conoscitiva della commissione parlamentare per l'infanzia e l'adolescenza, oggi un bambino su cinque in Italia, nell'età compresa tra 6 e 10 anni, non pratica sport. Nel 30% dei casi per ragioni di tipo economico. Per molte famiglie, infatti, far praticare uno sport ai propri figli è un lusso. Nel Mezzogiorno solo 4 edifici scolastici su 10 sono dotati di una palestra, emerge ancora dal report della commissione.

I trend di crescita dei detenuti minorenni e giovani adulti nei 17 Istituti Penali per i Minorenni si sono innalzati dopo la pandemia. Al 15 giugno 2024, nel comparto minorile si registravano complessivamente 555 presenze, di cui 209 giovani adulti e 346 detenuti minorenni. I detenuti italiani minorenni sono 171, i detenuti stranieri minorenni sono 175, per lo più tunisini, marocchini ed egiziani. E' quanto si legge dall'indagine conoscitiva della commissione parlamentare per l'infanzia e l'adolescenza. Nel complesso c'è un aumento di circa il 15% delle segnalazioni di reati commessi da minori, anche se il numero di segnalazioni raggiunto nel 2022 è abbastanza simile a quello già toccato nel 2015. Quindi, dopo la diminu-

zione dovuta alla pandemia nel 2020, si assiste a un aumento attraverso un range già toccato in precedenza. I dati estrapolati dicono che, nel 2022, per la prima volta, il numero di segnalazioni di minori stranieri supera quello relativo a minori italiani ed è un trend confermato anche nei primi sei mesi del 2023. In quest'aumento del 15% circa, registrato dal 2010 al 2022, i reati che crescono in maniera più rilevante sono quelli connotati dall'elemento della violenza, quindi le rapine, le lesioni dolose, la rissa e le percosse, che crescono con percentuali molto rilevanti sia nel lungo periodo, sia nell'ultimo biennio di riferimento. Altri reati, come i furti, sono in diminuzione; cresce il reato di resistenza a pubblico ufficiale, i reati in materia di stupefacenti rimangono stabili nel tempo e crescono, seppur con numeri inferiori, anche le segnalazioni relative ai delitti informatici commessi da minori, a causa di un sempre maggior utilizzo della rete da parte dei ragazzi. Tra le problematiche afferenti al tema del degrado materiale dei giovani è stato evidenziato alla Commissione il tema legato ai ragazzi minori che approdano in carcere. Si tratta, si legge nel documento, di ragazzi che arrivano dalle periferie, ovvero da quartieri e da famiglie svantaggiate, dove povertà economica ed educativa sono ampiamente attestate, ma ci sono anche, in quota minore, ragazzi di buona famiglia, anche italiani.

L'8% degli adolescenti

ha disturbi neuropsichiatrici
Nella realtà italiana l'8% dei ragazzi e degli adolescenti presenta disturbi neuropsichiatrici. Il disturbo da deficit di attenzione e iperattività, si attesta tra l'1 e il 3%; il disturbo della condotta tra il 2 e il 3%. La percentuale di rischio psicopatologico, inoltre, aumenta nel corso dello sviluppo neuro-cognitivo: da circa il 10% in età della scuola primaria, si passa a oltre il 13% nella preadolescenza e a oltre il 16% in adolescenza. Ansia, depressione e disturbi del

#1 IL PRIMO RISTOFAMILY DEL LITORALE NORD

È L'ORA DI GIOCARE INSIEME



CERVETERI Piazza Risorgimento 7 06 9952264 - 348 9201993

www.cavallinomattocerveteri.it



CUCINA ROMANA

PIZZERIA

RISTORANTE

comportamento sono dunque tra le principali cause di malattia e disabilità tra gli adolescenti. E' quanto evidenziato dalla Commissione parlamentare per l'infanzia e l'adolescenza in una indagine conoscitiva. Bambini, o poco più, sempre più vittime del degrado, del mancato ascolto, di contesti sociali difficili. Ragazzini in età scolare dipendenti dall'alcol e dalle droghe, con inclinazioni a commettere reati e a fare gruppo per bullizzare coetanei indifesi con il pugno del criminale consumato. E' il quadro che emerge dal report stilato dalla Commissione parlamentare per l'infanzia e l'adolescenza. "I dati contenuti nell'ultima relazione al Parlamento del Dipartimento politiche antidroga - si legge nel documento conclusivo dell'indagine conoscitiva - confermano la crescita del consumo di sostanze psicoattive nel 2023 tra i giovani tra i 15 e i 19 anni rispetto all'anno precedente: quasi 960mila ragazzi, pari al 39% della popolazione studentesca, riferiscono di aver consumato una sostanza psicoattiva illegale almeno una volta nella vita e oltre 680mila (28%) nel corso dell'ultimo anno". La cannabis rimane la sostanza più usata dai giovani. Insieme all'aumento dei consumi, si osserva anche quello del coinvolgimento dei minorenni nell'ambito della produzione, del traffico e della detenzione illecita di sostanze stupefacenti: il numero di minorenni denunciati per reati droga correlati ha registrato un aumento del 10%, rispetto al 2022. Preoccupante risulta inoltre l'andamento del consumo di alcol: nel 2023, il 3,4% degli studenti ha fatto 'binge drinking', consumando 5 o più bevande alcoliche consecutivamente o fuori pasto; mentre il 13,1% ha dichiarato un consumo occasionale". I fatti di cronaca di Caivano, zona a nord di Napoli caratterizzata da una diffusa criminalità, anche minore, hanno riproposto all'attenzione delle Istituzioni la necessità di inter-

venire in modo incisivo sul fenomeno del degrado urbano che si manifesta in particolare nelle periferie. La Commissione infanzia e adolescenza ha analizzato, in particolare, il contesto del degrado urbano dal punto di vista delle conseguenze sulla condizione dei minori. "I ragazzi e gli adolescenti che vivono in queste aree gravemente degradate - si legge - sono esposti a rischi in misura molto maggiore e spesso si trovano costretti a fornire manovalanza a basso costo alla criminalità organizzata. Sono soprattutto i giovani provenienti da famiglie disagiate, e/o immigrate, che abbandonano lo studio per lavorare o per seguire le bande giovanili". "Quattro giovani su dieci, di età compresa tra i 15 e i 19 anni, circa il 40%, pari a quasi 960mila persone, assume una sostanza stupefacente almeno una volta nella vita. Nel 2023, circa 516mila studenti, hanno riferito di aver consumato almeno una volta, nella propria vita, una sostanza illegale; il 4,5% ne fa un uso frequente" - è quanto emerge dall'indagine conoscitiva della Commissione parlamentare per l'infanzia e l'adolescenza. L'uso della cannabis è in crescita rispetto al passato, raggiungendo il 25% nel 2023, tanto che tra i giovanissimi sono 265mila coloro che, in età compresa tra i 15 e i 17 anni, il 17% di tutti gli studenti della stessa età, ne

Gioco e Internet Dipendenze sempre più marcate



Giovanissimi eppure già dipendenti da internet e dai giochi non solo online ma anche d'azzardo. Sono i ragazzi, adolescenti e preadolescenti, oggetto dell'indagine conoscitiva della commissione parlamentare per l'infanzia e l'adolescenza. Tra i fenomeni di 'addiction' legati all'uso della rete, il gaming ma i social network e il cybersesso. Nonostante il gioco d'azzardo sia vietato ai minori degli anni 18, dai dati della sorveglianza HBS del 2022, realizzata dall'ISS in collaborazione con le Regioni, il Ministero della Salute, il Ministero dell'Istruzione e le Università di Torino, Padova e Siena, su un campione di oltre 89mila studenti intervistati tra gli 11 e i 17 anni, risulta che la percentuale di quindicenni che ha dichiarato di aver scommesso o giocato del denaro almeno una volta nella vita è pari al 34,7% del totale (47,2% ragazzi, 21,5% ragazze). Il Lazio è al quinto posto tra le Regioni in cui gli adolescenti giocano di più d'azzardo.



Credit: Imagoeconomica

hanno riferito l'uso. Gli studenti che iniziano a fare uso di cannabis a 14 anni o meno sono dunque in costante aumento, senza particolari differenze di genere. Tra le sostanze illegali, quelle maggiormente utilizzate dopo la cannabis, sono le nuove sostanze psicoattive, definite 'di nuova generazione', come cannabinoidi sintetici, stimolanti, allucinogeni, cocaina, anabolizzanti e oppiacei, che

hanno come fonte principale di acquisto il mercato del web, soprattutto in riferimento al consumo cosiddetto 'sperimentale', almeno una volta nella vita. Sulla diffusione delle nuove sostanze psicoattive, più di 260mila (11%) studenti hanno assunto nella propria vita almeno una tra le Novel Psychoactive Substances (Nps) e quasi 160mila nel corso dell'anno (6,4%). Tra quelle maggiormente utilizzate ci sono i cannabinoidi sintetici (6,9%), la ketamina (2%) e gli oppioidi sintetici (1,7%). Tra le NPS si annoverano anche il famigerato fentanyl, la subdola amnesia e, da ultimo, la cocaina rosa. Dopo la pandemia, il consumo di queste sostanze è in costante crescita: nel 2023, in particolare, si osservano i valori più elevati mai registrati nell'uso di ketamina. Quasi 150mila ragazzi (6%) dichiarano di aver fatto uso nel corso della vita di stimolanti (anfetamine, ecstasy, GHB, MD e MDMA), quasi 72mila studenti (2,9%) riferiscono di averne consumati nel corso dell'ultimo anno e per 23mila studenti si è trattato di un consumo frequente, almeno 10 volte negli ultimi 30 giorni (0,9%). Nel corso del 2023 sono stati soprattutto i ragazzi ad aver consumato stimolanti, con un picco tra i 17enni. Dopo un trend dei consumi in riduzione iniziato nel 2013, si registra una tendenza all'aumento che arriva, nel 2023, a toccare i valori massimi mai registrati. Circa 100mila studenti (4,1%) hanno assunto allucinogeni nella loro vita, quasi 49mila (2%) ne hanno fatto uso nel corso dell'ultimo anno. Aggressività e violenza, dovute all'uso di alcol e sostanze, appaiono in costante aumento nella popolazione giovanile, con crescente ed elevato impatto sociale. E' l'allarme lanciato dalla commissione per l'infanzia e l'adolescenza, in una apposita indagine conoscitiva sul tema. "C'è grande allarme sui reati dei minori e delle bande giovanili, sul consumo di alcol e di stupefacenti e sulle altre dipendenze patologiche non meno gravi come ad esempio quelle dal web, tra cui il gioco on line ma

anche le dipendenze di natura psicologica da altre persone. Nel 2023, circa il 40% degli studenti minorenni ha partecipato a risse, mentre il 14% ha preso parte a episodi di violenza collettiva, il 6% ha danneggiato di proposito beni pubblici o privati, percentuali che equivale rispettivamente al 7,6% e al 4,2%, se si considera chi lo ha fatto dopo aver bevuto alcol o dopo aver assunto sostanze". Vi è, poi, si evidenzia ancora nel report, una percentuale di studenti che già in questa fascia di età ha avuto problemi con le Forze dell'Ordine o si è reso protagonista di gravi aggressioni fisiche, tanto da richiedere l'intervento di un medico: l'8,1% nel primo caso e il 6,5% nel secondo. Nel mondo digitale, nello stesso anno, il 30% dei minorenni è stato attivamente coinvolto in atti di cyberbullismo, anche senza partecipazione attiva, il 10% circa ha assistito a una scena di violenza filmata da altri con il cellulare, mentre il 2% ha riferito di averla filmata direttamente. Secondo i dati messi a disposizione della Commissione parlamentare per l'infanzia e l'adolescenza, in una apposita indagine conoscitiva, il bullismo non riguarda principalmente i ragazzi e le ragazze delle scuole superiori. Gli atti di bullismo subiti a scuola sono più frequenti nei più piccoli (11-13 anni) e nelle ragazze. Gli 11enni vittime di bullismo sono il 18,9% dei ragazzi e il 19,8% delle ragazze; nella fascia di età di 13 anni sono il 14,6% dei maschi e il 17,3% delle femmine; gli adolescenti (15 anni) sono il 9,9% dei ragazzi e il 9,2% delle ragazze. Strettamente correlato al bullismo è il fenomeno della violenza domestica. I minori esposti a episodi di violenza familiare sono più propensi a esercitare forme attive di bullismo nei confronti dei compagni o a essere vittime di bullismo. Nella fascia di età 11 anni risultano vittime di cyberbullismo il 17,2% dei maschi e il 21,1% delle femmine; i 13enni coinvolti sono il 12,9% dei ragazzi e il 18,4% delle ragazze; gli adolescenti di 15 anni sono il 9,2% dei maschi e l'11,4% delle femmine.

CERVETERI
via Piave 19

ARSET

Il bazar dell'usato e del nuovo



OGGETTISTICA - CD E VINILI
ARREDAMENTO - ABBIGLIAMENTO
SCARPE E BORSE - ACCESSORI

L'arte del riuso

Emy Arset Rossi

379 1530717



Insieme alle merendine è la condizione dei giovani italiani Dipendenti da energy drink

Pericoli per lo sviluppo, l'82% delle famiglie chiede aiuto

L'82% delle famiglie italiane chiede un piano pubblico per salvaguardare la salute dei propri figli, sempre più "drogati" di energy drinks, merendine e cibi ultra-trasformati, una vera e propria dipendenza che crea enormi pericoli per il loro sviluppo. Un grido d'allarme da parte dei genitori che vedono fallire il ricorso a divieti o altre forme di coercizione proprio mentre si levano più forti gli allarmi del mondo medico scientifico.

E' quanto emerge dal Rapporto Coldiretti/Censis presentato in occasione della giornata inaugurale del Forum Internazionale dell'Agricoltura e dell'Alimentazione a Villa Miani a Roma (#forumagricoltura2024) organizzato in collaborazione con The European House - Ambrosetti, alla presenza del presidente della Coldiretti Ettore Prandini e del segretario generale Vincenzo Gesmundo assieme a Matteo Bassetti (Professore Ordinario di Malattie Infettive, Dipartimento di Scienze della Salute, Università degli Studi di Genova; Direttore Clinica Malattie Infettive, Ospedale Policlinico San Martino - Irccs di Genova), Alberto Villani (Coordinatore funzionale dell'Area Clinica Pediatria Universitaria Ospedaliera, Ospedale Pediatrico Bambino Gesù - Università di Roma Tor Vergata), Esmeralda Capristo (Professore in Scienze Tecniche Dietetiche Applicate, Università Cattolica del

Sacro Cuore di Roma) e Stefano Pisani (Sindaco di Pollica).

Per l'occasione sono state allestite due grandi tavole per mettere a confronto il cibo ultra-trasformato con quello naturale, simbolo della Dieta Mediterranea. Uno stile alimentare che i genitori italiani vogliono trasmettere ai propri figli - rilevano Coldiretti/Censis - poiché percepito come un insieme di abitudini che garantiscono che i giovani mangeranno bene. Un cibo equilibrato, sano, sicuro e genuino in linea con la tutela della salute personale e del pianeta. Uno sforzo quotidiano che si scontra però con la considerazione che appena ne hanno la possibilità i propri figli non mangiano in modo salutare.

Un fenomeno, quello degli ultra-trasformati, che va combattuto aumentando le ore di educazione alimentare nelle scuole e mettendo in campo campagne di sensibilizzazione per far conoscere i pericoli associati all'assunzione sistematica e continuativa di cibi ultra-trasformati, come chiesto dai genitori italiani. Un passo decisivo sarebbe la definizione di forme di etichettatura per evidenziare che un determinato prodotto appartiene alla categoria degli ultra-trasformati. Ma l'utilizzo di questi prodotti va anche vietato nelle mense scolastiche e nei distributori

automatici diffusi negli edifici pubblici, a partire proprio dalle scuole, con precisi limiti anche alla pubblicità, seguendo l'esempio del Regno Unito che ha vietato le fasce orarie di maggiore esposizione per bambini e adolescenti. E del fatto che i propri figli appena possono scelgono cibi ultra-trasformati se ne è reso conto quasi un genitore su due (48%). E non sembrano funzionare i divieti, una strada scelta dal 37% di famiglie - secondo Coldiretti/Censis - che hanno imposto ai bambini di non mangiare merendine, caramelle, bibite gassate e junk food di vario tipo, anche dinanzi alle sempre più chiare evidenze scientifiche sui rischi ad essi collegati. Dinanzi al sostanziale fallimento di politiche coercitive non sorprende, dunque, che oltre otto famiglie su dieci pensino che sarebbe importante attivare una grande campagna, dalla scuola al web, rivolta ai ragazzi sul tema dell'educazione al mangiare bene. Riconoscere di aver bisogno di un aiuto esterno per il raggiungimento di tale obiettivo, è un chiaro segnale dell'importanza che attribuiscono all'insegnamento di una buona educazione alimentare, considerandolo un dovere imprescindibile.

Una battaglia sostenuta da sempre da Coldiretti che è impegnata a promuovere nelle scuole italiane

il progetto Educazione alla Campagna Amica, un percorso educativo che coinvolge oltre mezzo milione di bambini all'anno su tutto il territorio nazionale. L'obiettivo è quello di formare dei consumatori consapevoli per valorizzare i fondamentali della Dieta Mediterranea e fermare così il consumo del cosiddetto junk food che mette a rischio la salute e fa aumentare l'obesità, come sostenuto unanimemente dalla scienza medica. Un cibo fatto in laboratorio che, entrando sempre più prepotentemente nelle abitudini alimentari quotidiane, fa inevitabilmente da apripista a quello artificiale.



Un sostegno per l'accoglienza alloggiativa delle famiglie dei bambini ricoverati

Raccolta fondi per il Bambino Gesù

"Per chi passa il Natale in Ospedale, il vero regalo sei tu": prende il via la campagna di raccolta fondi dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù a sostegno del 'Progetto Accoglienza', il programma che assicura ospitalità gratuita alle famiglie dei piccoli pazienti lontane da casa per lunghi periodi, anche durante le feste. Con il supporto di una rete di 32 strutture alloggiative, il sistema di Accoglienza del Bambino Gesù garantisce ogni anno circa 140.000 pernottamenti gratuiti a quasi 3.000 famiglie. Queste case rappresentano un vero rifugio per i piccoli pazienti e per le loro famiglie, un luogo dove ritrovare il calore di una casa anche nei momenti più difficili, come un ricovero a Natale, e dove ogni gesto solidale compiuto da ciascuno verso gli altri diventa il vero regalo, quello che fa la differenza.

L'incontro tra magia natalizia e solidarietà

La campagna di Natale 2024 racconta il contrasto tra l'atmosfera magica del Natale e la realtà della malattia che molti bambini affrontano. Due mondi apparentemente distanti che trovano un punto di incontro nella solidarietà: ogni donatore può diventare parte di questa famiglia allargata, regalando a un bambino ricoverato la possibilità di trascorrere il Natale circondato dall'affetto dei propri cari e della comunità dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù anche in una casa lontano da casa.

Il Natale speciale anche lontano da casa

Il testimonial della campagna del Bambino Gesù è la mamma di un bimbo affetto da una malattia che lo ha portato a trascorrere parte della sua giovanissima vita in ospedale. Qui ha vissuto il suo primo Natale, un Natale diverso, lontano da casa, ma non in solitudine perché nelle strutture del Progetto Accoglienza madre e figlio hanno trovato vicinanza e supporto. La mamma racconta: «Anche qui, come in tutte le famiglie del mondo, ci si prepara al Natale, si accendono le luci e si addobbano gli alberi, tutti insieme come in una vera famiglia».

L'angioletto di carta di Gioia: Simbolo di vicinanza

Le persone vicine all'Ospedale quest'anno riceveranno un simbolo speciale: un angioletto di carta creato da Gioia, una delle pazienti del Bambino Gesù. L'angioletto può essere appeso all'albero di Natale, proprio come faranno i bambini ricoverati, creando un legame ideale tra i donatori e le famiglie in cura. Scrivendo una dedica speciale e inviandola all'Ospedale, ogni donatore potrà "essere lì", vicino ai bambini in corsia.

Come contribuire

Per sostenere il Progetto accoglienza è possibile fare una donazione su <https://bambinogesudonaora.it/>. Ogni contributo, anche il più piccolo; ogni segno di solidarietà è fondamentale per garantire ai piccoli pazienti e alle loro famiglie l'abbraccio di una casa anche lontano da casa, offrendo loro un luogo accogliente in cui trascorrere le feste.

«La grande comunità Bambino Gesù - i medici, i ricercatori, gli infermieri, i volontari, tutto il personale ospedaliero - compie una missione preziosa: accoglie e cura migliaia di bambini e con loro migliaia di famiglie - sottolinea il presidente del Bambino Gesù, Tiziano Onesti - . La campagna di Natale di quest'anno è rivolta a tutte le persone che accolgono e condividono i nostri valori, a tutti coloro che, pur non vivendo il dramma della malattia di un proprio caro, desiderano diventare il regalo più prezioso per i nostri bambini e per le loro famiglie».



Nella foto, la locandina della nuova campagna di sensibilizzazione



CENTRO STAMPA ROMANO

Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



Progetti grafici e Siti internet

Roma - Via Alfana, 39
tel 06 33055204 - fax 06 33055219



DCL Edilizia

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge
- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti in Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com



MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a **Roma**, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'intero del cantiere navale di **Genova Sestri Ponente**, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiatura innovativa per il restauro

Farlo in età precoce aiuta a diminuire gravidanze indesiderate e malattie sessualmente trasmesse

Educazione sessuale, Pediatri Sipps: “Ecco quando parlarne con i figli”

A che età è corretto parlare di educazione sessuale con il proprio figlio o la propria figlia? Quali parole dovrebbero essere usate? Qual è l'approccio più indicato? Posso contare sul pediatra di famiglia? Quanto conta la scuola? Ci sono differenze tra maschietti e femminucce? Se anche voi siete genitori di figli o figlie adolescenti, probabilmente vi siete posti queste e altre domande per tentare di affrontare al meglio questo delicato argomento. Un intervento di educazione sessuale, in realtà, non consiste in una 'lezioncina' che si fa al bambino in un determinato momento. È piuttosto una educazione che si costruisce e che coinvolge non solo la sessualità ma anche il comportamento, la costruzione del sé e l'autostima. Dunque, anche l'educazione alla sessualità comincia già dall'educazione generale che i genitori danno ai propri figli. Un bambino che viene educato al rispetto per sé e per gli altri, alla propria integrità e alla propria dignità, è un bambino che già comincia ad avere basi educative che poi saranno importanti anche nell'ambito della sessualità. L'approccio deve essere prima di tutto mirato e individualizzato - spiega all'agenzia Dire la dottoressa Maria Carmen Verga, pediatra di libera scelta Asl Salerno, Vietri sul Mare, e segretario nazionale della Società Italiana di Pediatria Preventiva e Sociale (Sipps) - partendo da un'analisi del contesto, ovvero diversificato in base a chi mi trovo di fronte e in quale contesto sto lavorando. La divisione, infatti, non è tanto tra maschietti e femminucce, perché le differenze più importanti sono quelle culturali, quelle legate all'età e al carattere. 'Già alle scuole elementari - continua - i bambini fanno proprie le differenze di genere e già alle scuole medie hanno elaborato le proprie idee ed i propri pregiudizi. Bisogna quindi intervenire molto presto, prima dell'adolescenza. Non trascuriamo, inoltre, le differenze culturali: è chiaro che affrontare i problemi che riguardano la sessualità con bambini e adolescenti che appartengono ad alcuni nuclei familiari è un tabù, comporta un problema non indifferente. Con ogni adolescente, comunque, con qualsiasi famiglia dobbiamo davvero approcciarci in modo determinato, perché si tratta di una educazione finalizzata alla protezione stessa del ragazzo o della ragazza, però adeguata e rispettosa della



cultura e delle sensibilità individuali'. Ad esempio - prosegue Maria Carmen Verga - possiamo avere di fronte il bambino o l'adolescente che ha scarsa autostima di sé: in questo caso l'educazione alla sessualità deve cominciare necessariamente prima di tutto dalla costruzione dell'autostima, perché se non abbiamo un carattere ben strutturato, su quelle insicurezze e su quelle fragilità si può poi innescare anche un vissuto della sessualità distorto, poco sereno e soddisfacente. Su tutti, il rischio di vivere rapporti che non sono sani ed equilibrati'. Viene dunque data molta importanza alla costruzione di relazioni sane. 'E per costruire relazioni sane, rispettose e soddisfacenti - evidenzia la pediatra - è necessario costruire anche la personalità del bambino e del ragazzo. Contestualmente, oltre alle specifiche conoscenze legate alla sessualità, ci sono anche quelle conoscenze normative, di legge, dei propri diritti, che devono essere portate a conoscenza del ragazzo. Ecco perché si parla di una educazione sessuale completa'. Ma cosa può fare in tutto questo il pediatra? 'Il pediatra di famiglia, in Italia, ha la grande possibilità di seguire la famiglia e i bambini/ragazzi fin dalla nascita - risponde - supportando i genitori nell'educazione del proprio figlio e nel promuovere un adeguato dialogo tra genitori e figli: è infatti provato che un rapporto di fiducia con i genitori e familiari ed una buona comunicazione sono un fattore protettivo importante per rapporti e sessualità sana. Il pediatra dovrebbe entrare nell'ambito dei programmi di educazione

alla sessualità, perché è ormai dimostrato da anni che gli interventi soggettivi occasionali non servono assolutamente a nulla: svolgere la classica lezione a scuola non ha, infatti, alcun tipo di efficacia nel modificare i comportamenti'. 'Bisogna, invece, perseguire obiettivi e metodologie anche multidimensionali che non siano focalizzate solo sulla sessualità - dice ancora la dottoressa Verga - ma anche sulle capacità personali, promuovendo le proprie competenze di vita, le cosiddette 'Life skills', coinvolgendo direttamente i ragazzi. È però necessario che il pediatra, ma anche gli operatori scolastici e i genitori, abbiano poi una specifica formazione su come approcciare questo tipo di problema con i ragazzi'. Secondo l'esperta, 'bisogna comunque partire da una breve analisi preliminare del contesto, cercare di parlare quando si creano progetti con piccoli gruppi, considerare da quanti soggetti siano formati, che età abbiano, quali siano i bisogni insoddisfatti e i riferimenti culturali. Bisogna stabilire degli obiettivi mirati all'età e costruire una serie di strumenti come poster, storie, brain storming, giochi di ruolo in cui devono essere stimolate anche le capacità comunicative e di confronto. Ma non deve essere una lezione in cui in ragazzi ascoltano in modo passivo, perché il coinvolgimento attivo e una metodologia attiva di apprendimento incidono molto di più sui comportamenti. E poi, eventualmente, vedere se vi siano anche dei piccoli strumenti di valutazione per verificare ciò che i ragazzi hanno recepito'.

Secondo il Global Early Adolescent Study dell'Oms,

intervenire più precocemente è davvero fondamentale, perché gli stereotipi sulla sessualità sono quelli che si inculcano prima nella mente dei bambini. 'È bene - afferma il segretario nazionale della Sipps - che già dalle età più precoci fino alle più grandi vi sia una formazione continua. Si è infatti visto che quando si fanno questi progetti e quando si svolge un'educazione sessuale completa, si assiste a una diminuzione delle gravidanze precoci e delle malattie sessualmente trasmesse, a un aumento dell'uso dei contraccettivi e a un numero inferiore di relazioni insane'. Tutto questo è particolarmente importante perché negli ultimi tempi si registra un aumento delle relazioni violente o comunque abusanti nell'ambito delle coppie di adolescenti. 'Questi adolescenti lasciati a sé stessi, in balia dei mass media - informa Maria Carmen Verga - tendono prima di tutto ad avere modelli distorti ed ideali sia del corpo, come ragazze bellissime o uomini adulti superdotati, sia degli atti sessuali, che inducono molta frustrazione, perché la realtà dell'adolescente è ben diversa. Si ha inoltre un maggior rischio ad avere relazioni di coppia che non sono rispettose, equilibrate, paritarie e soddisfacenti. Anzi, spesso vi trovano spazio situazioni di sopraffazione e di abuso psicologico. Ed è proprio la costruzione di una sana relazione di coppia, in realtà, alla base di una educazione alla sessualità vera e propria. Non meno importante è la necessità di puntare sull'educazione tra pari, la cosiddetta 'peer education', cercando di formare gli stessi ragazzi per la formazione dei propri compagni'. Purtroppo, di un tema così importante come l'educazione sessuale si parla poco a scuola, il luogo dove i ragazzi e le ragazze passano gran parte del proprio tempo. 'Si parla poco e se ne parla male - precisa la dottoressa Verga. L'Italia è uno dei pochi Paesi in Europa che non ha programmi istituzionali e nazionali di educazione alla sessualità, non c'è alcun investimento su questo problema educativo e preventivo. Ai ragazzi, a volte, sono offerte semplici lezioni di scienze. È proprio per questo che è importante una formazione specifica tra gli operatori, anche scolastici, che devono occuparsi di educazione alla sessualità, che non può essere improvvisata. Vi sono proprio linee guida su come impostare le lezioni'. 'I genitori - ricorda - sono le figu-

re deputate a prendere per mano un bambino, un adolescente e insegnargli quale sia la strada corretta da percorrere nell'ambito della sessualità. Sono infatti loro che hanno i figli in casa, che li vedono davanti alla televisione, che possono parlare con loro di qualunque argomento. L'aiuto che i genitori devono dare ai pediatri, dunque, è davvero grande e parte tutto da loro. La famiglia, però, deve essere formata nella comprensione dell'importanza di questo tipo di educazione'. 'A tal proposito - interviene il presidente della Sipps, Giuseppe Di Mauro - la nostra Società scientifica ha realizzato il progetto 'Chiedi a me', un vero e proprio booklet di ginecologia e di educazione alla salute che contiene video della durata di un minuto, destinati non solo agli adolescenti ma anche ai genitori, proprio per sapere come e quali parole usare per rispondere alle domande dei propri figli, ma possibilmente anche per intuire tali domande. È un progetto estremamente importante, perché le tematiche sono spiegate sempre sulla base di evidenze scientifiche'. È evidente che per fare questo, il genitore deve crescere il bambino in un clima di confronto, di apertura, cercare di sollecitare la confidenza del proprio figlio, di fargli capire che non devono esistere tabù o chiusure rispetto a qualsiasi tipo di curiosità che lui o lei possano avere.

Maria Carmen Verga tiene però a ribadire che 'non esiste una educazione esclusivamente sessuale. Noi, infatti, non abbiamo una persona suddivisa in compartimenti stagni. Abbiamo, invece, una persona che è un tutt'uno e tutto ciò che interviene in quella persona influisce sul resto. Per il nostro ordine mentale tendiamo a catalogare cose come sessualità, educazione, apprendimento scolastico, ma in realtà sono tutte componenti della crescita e dello sviluppo del bambino che si intersecano l'una con l'altra. Ecco perché educare un bambino anche nella semplice buona educazione è una cosa che poi si può ripercuotere in futuro anche nei suoi rapporti di coppia. Dare al bambino la soddisfazione delle proprie capacità è una cosa che gli dà autostima, una cosa che lo porterà a crescere libero. E lo stesso vale per la sessualità: se il bambino pone una domanda su questo tema e la domanda non cade nel vuoto, il bambino stesso vivrà la propria sessualità senza particolari inibizioni,

sicuramente in modo molto più sereno'. Il pediatra, grazie alle guide anticipatorie, non deve aspettare, deve essere pronto a rispondere a richieste specifiche nel momento in cui c'è l'esigenza, ma deve anche saper intervenire nei tempi giusti, oltre che con le modalità e con il linguaggio corretti, in modo da preparare prima il genitore ai problemi che possono presentarsi e a quello che devono fare nel periodo successivo. A quale età è dunque corretto parlare di educazione sessuale con un bambino? 'Le linee guida dell'Oms e dell'Unesco pubblicate nel 2020, quelle in base alle quali dobbiamo parlare di una educazione sessuale completa, la 'Comprehensive sexuality education' - le parole di Immacolata Scotese, pediatra di famiglia a Campagna, provincia di Salerno - suggeriscono a pediatri e genitori di affrontare l'argomento fin dalla primissima infanzia. Dai 3 ai 5 anni si può iniziare ad insegnare i nomi corretti dei genitali senza usare soprannomi, per esempio. L'abitudine che abbiamo a tutte le latitudini di dare un soprannome agli organi genitali maschili e femminili va abolita. Questo, ad esempio, perché i predatori sessuali hanno la tendenza ad utilizzare il nome scientifico dicendo "Mi fai vedere il pisellino?". Se noi indichiamo l'organo genitale con il nome corretto e non con il soprannome, a quell'età gli conferiamo già una maggiore autoconsapevolezza e uno strumento per potersi difendere. Dai 3 ai 5 anni, l'età prescolare, bisogna poi favorire il rispetto delle proprie parti, cioè avere rispetto delle zone intime del proprio corpo ma anche del proprio spazio corporeo. Nei bambini un po' più grandi, quelli tra i 6 e gli 8 anni, la cosa importante sarebbe rispondere alle domande spontanee sulla riproduzione senza anticiparle. Ma bisogna farlo in modo semplice, non fantasioso, non poetico, cercando di aumentare la consapevolezza dei propri limiti e del proprio corpo. Quando entriamo nella preadolescenza e nell'adolescenza, quindi a partire dai 9 anni, l'Organizzazione mondiale della sanità e l'Unesco invitano poi ad 'accogliere i cambiamenti della pubertà e, soprattutto, delle emozioni che l'accompagnano'. 'In queste linee guida - aggiunge Immacolata Scotese - sia l'Oms che l'Unesco pongono molto l'accento sulle emozioni, sulle emotività, sul rispetto e sull'accettazione del sé. Quando

poi il ragazzo, la ragazza, sono un po' più maturi, quindi verso i 12-13 anni, le linee guida individuano le modalità per parlare anche di prevenzione delle malattie sessualmente trasmesse e di contraccezione. Probabilmente, però, parlare di contraccezione a 13 anni è un po' tardi, se si considera che l'età del primo rapporto sessuale si è notevolmente abbassata. L'importante è non far radicare in questi ragazzi concetti sbagliati. Uno fra tutti, secondo Scotese, è fondamentale: 'L'adolescente deve sempre avere a disposizione la doppia contraccezione. La femminuccia deve assu-

mere la pillola anticoncezionale e pretendere che il ragazzo usi il condom, che deve essere indossato prima di qualsiasi contatto con i genitali: il ragazzino che è alle prime esperienze non conosce infatti il proprio corpo come un uomo maturo e potrebbe essere travolto dall'atto sessuale. Pertanto si corre il rischio di una gravidanza indesiderata ma anche di contrarre una delle tante malattie sessualmente trasmesse'. Cosa possono fare i genitori per supportare i pediatri? L'Oms ha stilato alcuni punti. Il primo dice Immacolata Scotese- è creare un ambiente di ascolto aperto

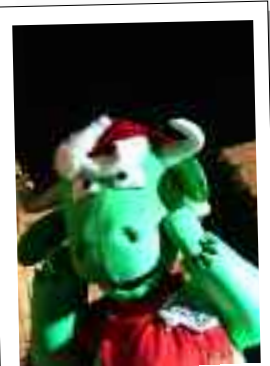
e senza giudizio: i ragazzi si devono sentire a proprio agio, ma questo è un ambiente che si costruisce nel tempo, non si improvvisa. Il genitore dovrebbe essere una persona aperta e accogliere le differenti posizioni sul tema dell'inizio dell'attività sessuale. Un genitore non si deve solo preoccupare di queste tematiche, ma piuttosto se ne deve occupare. Lasciamo dunque che le domande che pongono i nostri figli siano accolte, mentre se siamo in difficoltà o non sappiamo rispondere non rispondiamo, potremmo dire che ne riparlamo una seconda volta, con onestà. Se i ragazzi espri-

mono dei dubbi, accogliamo questi dubbi e condividiamoli'. Secondo Immacolata Scotese, 'quello che i genitori devono fare è dare informazioni certe sull'obiettivo, che è quello di proteggere i ragazzi dalle malattie sessualmente trasmesse e anche dalle gravidanze indesiderate. In una società come quella odierna è dunque fondamentale mantenere un ascolto aperto e privo di giudizio'. Il secondo punto stilato dall'Oms si sofferma sulle modalità di parlare ai figli. 'Bisogna far sì che l'argomento delle conversazioni sia affrontato brevemente ed è fondamentale approfittare del

momento: ad esempio, se la televisione lancia un input su un determinato tema, io ne devo approfittare per parlarne con mio figlio, mia figlia, ma senza fare tutto un capitolo sulla contraccezione. I genitori, dunque, dovranno essere bravi a parlare con i propri figli senza ricorrere a tecnicismi, a meno che non siano gli stessi ragazzini a chiederlo. Voglio poi ricordare ai ragazzi e alle ragazze alle prime armi che il profilattico non si apre mai con i denti, perché il lattice si può danneggiare, e ribadire che va messo prima di qualunque contatto tra i genitali. Non si tiene in macchina,

perché le alte temperature lo possono danneggiare. Molti, poi, i ragazzi che lo conservano nella custodia del telefono, altra cosa sbagliatissima, così come tenerlo nel portafoglio. I profilattici vanno tenuti nello zaino o nelle borse. È fondamentale che il profilattico sia in buone condizioni, perché potrebbe rompersi durante l'atto sessuale'. 'Credo- conclude Immacolata Scotese- che tutti noi, genitori, pediatri, ragazzi, tutto il mondo, ci dobbiamo preparare alla fluidità di genere: i giovani sono pronti, loro sono innamorati dell'amore, non del sesso'.

Gianni Rodari ed il suo modo innovativo di raccontare le fiabe



Gianni Rodari è sempre stato un avido lettore. All'età di 14 anni, disinteressato allo sport e alle scorribande con i compagni, minuto, schivo e particolarmente timido, si era dedicato con passione allo studio. Rodari leggeva di tutto, soprattutto filosofia, letteratura, storia dell'arte e delle religioni. Nella sua formazione letteraria incontrerà molta letteratura romantica tedesca, russa e nordica. Nelle sue storie, introietterà la tradizione romantica di filosofi-artisti quali Novalis e Schiller. Apprezzerà le lezioni del futurismo di Aldo Palazzeschi e di Cesare Zavattini e condividerà con il surrealismo francese le potenzialità creative delle regole o "contraintes" formali e strutturali in letteratura. La sua prosa poi sarà debitrice dei mondi sotterranei, ribaltati e velocissimi, tipici della tradizione inglese legata al nonsense incarnata da Lewis Carroll e Edward Lear. In questo crocevia di intrecci letterari, tuttavia, la fiaba ha un ruolo specialissimo nella formazione del pensiero rodariano. Lo scrittore piemontese rimarrà stregato dal processo creativo di Andersen di cui ne scrive con toni davvero lusinghieri, "Andersen è lo spirito del gioco. [...] La cosa che egli crea, e che non esisteva prima di lui, è la fiaba contemporanea". Oltre ad Andersen, Rodari si nutrirà profondamente della tradizione fiabesca popolare. L'incontro appassionato con i grandi raccoglitori di fiabe dell'Ottocento, fra cui i Grimm, Afanasjev, Pitrè, le fiabe nordiche, i miti africani e indoamericani e la tradizione fiabesca araba lascerà un segno profondo nell'elaborazione delle sue riflessioni di scrittore, giornalista e pensatore del Novecento. Le fiabe, con il loro potere di frantumare e stravolgere le consuetudini sociali e culturali, i modelli di comportamento, le gerarchie di classe e di specie, di animare oggetti e situazioni inverosimili, costituiranno una macchina propulsiva inesauribile per la creatività dello scrittore di Omegna. Vi giocherà molto. Le capovolverà, le scomporrà, le ricostruirà, con grande godimento suo e dei suoi lettori, fino ad arrivare a mettere a punto un prontuario di tecniche di invenzione narrativa e fiabesca, La grammatica della fantasia (1973), ancora oggi molto efficace. Dalle fiabe Rodari trarrà molta ispirazione anche per le sue elaborazioni pedagogiche in materia di infanzia, di immaginazione e

di salvaguardia dello sviluppo equilibrato e armonioso del bambino. Rodari considera le fiabe il più grande serbatoio di storie attraverso cui bambini e bambine possono sviluppare la loro fantasia ed educare le loro giovani menti. Per diverse ragioni. In primo luogo, la fiaba è capace di rispondere alle istanze più profonde dell'animo umano, anche quelle più fosche e inquietanti, collocandole all'interno di una cornice interpretativa accessibile ai bambini. In secondo luogo, la fiaba riesce a nutrire la fantasia e l'immaginario dei bambini, conducendoli in percorsi narrativi assai audaci e divergenti. In terzo luogo, la fiaba è in grado di spalancare al bambino le porte dell'utopia, ovvero di quel luogo fittizio fortemente rivoluzionario, che spinge l'individuo a non appiattarsi su una realtà imperfetta e ingiusta ma ad orientare il proprio pensiero verso un orizzonte di speranza e di miglioramento. Sarà lo stesso Rodari a sottolineare, a beneficio di bambini e genitori, quanto vi sia di "umanamente produttivo nella fiaba", essa è sempre "pronta per darci una mano a immaginare il futuro che altri vorrebbero semplicemente farci subire". "La fiaba è pronta per darci una mano a immaginare il futuro che altri vorrebbero semplicemente farci subire" - afferma Rodari. In sintonia con le teorie pedagogiche e psicologiche più avanzate del suo tempo, Rodari intuisce il bisogno insopprimibile di fantastico e di meraviglia dell'infanzia e inventa nuove forme narrative in grado di incanalare tale bisogno. Egli recupera le strutture più profonde della narrazione fiabesca e le reinterpreta alla luce delle nuove cornici politiche, culturali, sociali, ambientali in cui si trovano a vivere i bambini e le bambine a lui coevi. In fondo, Rodari comprende, con largo anticipo, che le fiabe, nelle loro diverse declinazioni, possono agire da potente catalizzatore e trasformatore sociale. Questa centralità



della fiaba nella sua opera letteraria e nel suo pensiero pedagogico lo spingeranno in più occasioni, a prenderne le difese sia in dibattiti pubblici che in molti suoi scritti giornalistici. Nel suo intervento Pro e contro la fiaba del 1970 apparso sul quotidiano romano "Paese Sera", Rodari illustra il valore che egli assegna alla fiaba all'interno del progetto educativo rivolto alle giovani generazioni, quale vitale mediatrice fra la cultura degli adulti e la cultura dell'infanzia. In questo scritto, egli presenta al lettore una delle fiabe più truci del repertorio folcloristico, la fiaba di Pollicino, fiaba che egli non esita a definire "una ricapitolazione di temi fiabeschi". In essa, egli fa emergere il tema del minuscolo, il numero sette, il bosco, la casa nel bosco, la strega, l'orco, gli stivali magici, la morte, la partenza e il ritorno. Essa si

presenta come "un deposito stratificato di più culture, un archivio in cui il tempo ha depositato le sue pratiche, evase in spazi lontanissimi tra di loro". La storia di Pollicino è il racconto rinnovato di un rito dissacrato che si è trasformato in fiaba grazie alla tradizione orale. Esso tramanda una parte rilevante della nostra cultura. Questo è uno dei valori di Pollicino e, più in generale della fiaba. Sempre in questo scritto, Rodari, inoltre, ricorda che la fruizione di una fiaba, è un'esperienza d'infanzia assai complessa, soprattutto se fruita intorno ai quattro/cinque anni. Anche in questo caso, gli argomenti che Rodari porta a sostegno della lettura di fiabe sin dalla tenera età sono molteplici. Innanzitutto, la lettura di una fiaba rinsalda il rapporto genitore-figlio, creando uno spazio di grande intimità e di condivisione. In secondo luogo, la fiaba predispone il piccolo lettore ad un felice incontro con

la lingua materna (sente e riconosce vocaboli, strutture, meccanismi linguistici che sarebbe difficile propinarli in modo sistematico in altro modo). In terzo luogo, la fiaba sollecita nel bambino percorsi di identificazione, intendendo con questo termine la possibilità di percepirsi "come diverso dagli altri, di riconoscere nelle persone diverse destini diversi". Infine, la presenza del magico e del meraviglioso permette al bambino e alla bambina di mettere in movimento e di confrontarsi con una facoltà indispensabile allo sviluppo morale e intellettuale dell'uomo intero: l'immaginazione. Grazie alla fiaba, il bambino (e l'adulto che gli siede accanto) impara ad immaginare e creare mondi diversi e migliori di quello in cui gli è toccato di vivere, "la fiaba parla al bambino creatore. Lo aiuta a costruirsi una mente aperta".

Mariagrazia Biancospino

Natale al Municipio XV

Informano Torquati e Marchisio: "Dall'8 dicembre al 6 gennaio 15 eventi nei quartieri e biglietti gratis per cinema e teatro"

"Il Natale è alle porte e anche quest'anno siamo pronti con la programmazione culturale del Municipio XV. Dall'8 dicembre al 6 gennaio, saranno quindici gli eventi organizzati dalle Associazioni culturali vincitrici del bando contributi tra concerti di pianoforte, spettacoli itineranti e di bolle di sapone, laboratori creativi e letture, rievocazione storica in costume. Con Musicopaidea, Associazione Culturale La Clessidra, Argilla Teatri, Gruppo Storico Romano, Il Codice dell'Arte e Imprenditori di Sogni, gli spettacoli, tutti gratuiti, si svolgeranno quest'anno tra i borghi di Isola Farnese e Cesano, allo Spazio Polifunzionale del Mercato di Via Riano, al piazzale di Ponte Milvio, in piazza Don Eulogio Carballido Diaz, a piazza Carli, Largo Sperlonga e Osteria Nuova. Non solo, novità assoluta del Natale 2024 saranno gli oltre 1.900 biglietti gratuiti per teatri e cinema del nostro territorio. Grazie infatti alla collaborazione del Cinema Odeon e dei Teatri Ciak e Le Sedie, che hanno aderito all'iniziativa, a partire dall'8 dicembre i residenti del Municipio XV potranno assistere gratuitamente ad uno spettacolo di cinema o teatro durante le festività natalizie. Una volta compilato il format su www.eventi15.it e ricevuto il voucher al proprio indirizzo di posta elettronica (fino a disponibilità), i cittadini potranno recarsi direttamente al botteghino

del cinema o teatro scelto e ritirare il biglietto di ingresso per lo spettacolo a cui desiderano assistere. Prevista una sola prenotazione a persona, non cumulabile tra le diverse offerte. E' possibile la prenotazione anche per minori effettuando la registrazione attraverso un adulto referente". Così in una nota il Presidente del Municipio XV, Daniele Torquati e l'Assessora alla Scuola e alla Cultura, Tatiana Marchisio.

Il calendario degli appuntamenti

8 dicembre, dalle 10.00 alle 11.00, dalle 11.00 alle 12.00, dalle 15.00 alle 16.00, Il Codice dell'arte, Workshop di ceramica, Spazio Polifunzionale Mercato Ponte Milvio, Via Riano.
14 dicembre, La Clessidra, ore 15.00, spettacolo teatrale, ore 20.00, degustazione di vini, Borgo di Isola Farnese.
14 dicembre, ore 11.00, Imprenditori di sogni, spettacolo di bolle di sapone e favole natalizie, Piazza Don Eulogio
14 dicembre, ore 15.00 e ore 16.00, Gruppo Storico Romano, Piazzale di Ponte Milvio
15 dicembre, ore 16.00, Imprenditori di sogni, Spettacolo di bolle di sapone e favole natalizie, Piazza Carli.
15 dicembre, ore 15.00, La Clessidra, monologhi e musica, Borgo di Isola Farnese.

15 dicembre, dalle 10.30 alle 11.30, Il codice dell'arte, Workshop di ceramica, Spazio Polifunzionale Mercato Ponte Milvio, Via Riano.

18 dicembre, ore 10.30, Imprenditori di sogni, Spettacolo di bolle di sapone, Osteria Nuova
19 dicembre, ore 10.30, Imprenditori di sogni, Spettacolo bolle di sapone, IC Vibio Mariano
21 dicembre, ore 15.30, ArgillaTeatri, laboratorio di costruzione di giocattoli per ragazzi, Borgo di Cesano, Piazza Caraffa.

22 dicembre, ore 15.30, ArgillaTeatri, presepe vivente, Borgo di Cesano, Piazza Caraffa e vie adiacenti.

27 dicembre, ore 10.30, Musicopaidea, Tutto quello che vorreste sapere sul pianoforte: laboratorio di accordatura, Spazio Polifunzionale Mercato Ponte Milvio, Via Riano. Ore 18.00, Con o senza canditi: viaggio musicolettario alla scoperta della ricetta tradizionale del Panettone.

28 dicembre, ore 10.30, Musicopaidea, Laboratorio Musicale, Spazio Polifunzionale Mercato Ponte Milvio, Via Riano. Ore 18.00, concerto di pianoforte, Il Natale secondo Stanley Kubrick.

29 dicembre, dalle 10.00 alle 19.00, Musicopaidea, maratona Piano Christmas, Spazio Polifunzionale Mercato Ponte Milvio, Via Riano.

Barbera (Prc): "Una foto emblematica che dà il senso di una città in ginocchio"

"La situazione di Roma, dopo tre anni di Giunta Gualtieri e le tante promesse fatte in campagna elettorale, può essere ben rappresentata dalla foto che immortalava uno sportello "Punto Roma Facile" con un cartello che avvisa gli utenti che lo sportello è chiuso per la riorganizzazione del servizio (sic!). Una foto emblematica che più di mille parole dà il senso dello stato in cui versa oggi la nostra Città. E pensare che tali sportelli sparsi su tutto il territorio romano, partendo dalle periferie, avrebbero dovuto dimostrare ai cittadini che proprio grazie al digitale è possibile semplificare il rapporto con l'amministrazione comunale, migliorando la qualità della vita dei romani. Non a caso tra i punti programmatici dell'amministrazione Gualtieri c'è anche quello della semplificazione amministrativa e dello sviluppo dell'inclusione e delle competenze digitali dei cittadini al fine di dare concreta attuazione alle



politiche di innovazione, trasparenza e partecipazione. Purtroppo, l'esperienza concreta che registriamo dopo tre anni di Giunta Gualtieri è ben altra e non solo nel settore della semplificazione amministrativa dello sviluppo della digitalizzazione dell'amministrazione capitolina. Roma è una città sempre più ostile e mercificata, preda degli appetiti famelici della speculazione di ogni tipo, da quella della rendita immobiliare a quella commerciale e turistica, che la rendono ormai un luogo invivibile per la maggior parte dei suoi abitanti, molti dei quali sono stati anche progressivamente espulsi, nel corso degli ultimi decenni, fuori dalla cinta del raccordo anulare, a causa dell'aumento degli affitti e degli sfratti. Roma è oggi una città molto poco solidale che ha perso la sua anima, trasformandosi in una sorta di città-vetrina, ad uso e consumo dei turisti e dei potenti di turno. Un'Amministrazione di sinistra degna di questo nome non può limitarsi a gestire l'esistente, rinunciando a tutelare le classi meno abbienti, la sostenibilità ambientale, il suo immenso patrimonio storico e culturale e, in definitiva, il futuro della nostra amata Città". Lo dichiara Giovanni Barbera, membro del comitato politico nazionale di Rifondazione Comunista.

S. Egidio, 10 dicembre veglia di preghiera per la pace nel mondo

Di fronte al grave allargamento dei conflitti e all'allarmante minaccia di un confronto nucleare, la Comunità di Sant'Egidio promuove martedì 10 dicembre, alle ore 18.30, nella piazza di Santa Maria in Trastevere a Roma una veglia di preghiera per la pace nel mondo che verrà presieduta dal cardinale Matteo Zuppi, arcivescovo di Bologna e presidente della Conferenza episcopale italiana. Le guerre in corso, che hanno già provocato indicibili sofferenze alle popolazioni e un enorme numero di vittime civili, stanno arrivando a minacciare la salvezza dell'intera umanità. Un appuntamento importante e aperto a tutti, nella Giornata internazionale dedicata ai diritti umani, per prendere coscienza della gravità del momento che viviamo e rilanciare con convinzione una necessaria mobilitazione, a diversi livelli, per la fine dei conflitti. Per ridare il futuro a chi l'ha perso per colpa della violenza e delle armi, per contrastare l'assurda riabilitazione della guerra come soluzione dei problemi tra i popoli.

Diritti umani e poesia protagonisti in Campidoglio

Celli: "Tutto pronto per l'evento di chiusura dei progetti "Sementi" e "Gli Anni Inversi""

Lunedì 9 dicembre, alle ore 17:30, nella Sala della Protomoteca in Campidoglio, è in programma l'evento di chiusura dei progetti "Sementi" e "Gli Anni Inversi" in prossimità della Giornata internazionale dei diritti umani. Saranno premiati i vincitori dei due avvisi pubblici promossi dalla Presidenza dell'Assemblea capitolina. Saranno presenti la presidente dell'Assemblea capitolina, Svetlana Celli; i consiglieri capitolini; il direttore dell'Assemblea capitolina, Angelo Gherardi; il presidente della Fondazione Teatro di Roma, Francesco Siciliano; i commissari dei due bandi. "E' un

appuntamento significativo che unisce i temi dei diritti umani e della poesia, nel segno della cultura e della partecipazione attiva dei cittadini di Roma", afferma la presidente Svetlana Celli. Il progetto "Sementi 2024" ha coinvolto 23 organizzazioni che hanno ricevuto un contributo per i progetti presentati sul tema dei diritti umani che hanno previsto interventi e attività di arte, cultura, sport, formazione e solidarietà. La seconda edizione del concorso di poesia "Gli Anni Inversi" ha celebrato la creatività degli iscritti ai Centri Anziani di Roma, con poesie in italiano e romanesco.

PELLICCE ALVIANO
Il sottile piacere... della differenza!

Un mercato che ormai da decenni è diventato sinonimo di stile, qualità e convenienza.
Pellicce Alviano è un grossista affermato, importatore dalle maggiori aste mondiali e pertanto in grado di offrirVi capi tra i più pregiati a prezzi insuperabili

Scoprite le straordinarie offerte

Piazza San Giovanni Bosco, 6
www.pelliccealviano.it

SEGRETO
Carmelo

Studio di progettazione gioielli e sculture orafe
Centro Storico Cerveteri

BAR Ferrari

Il tuo Caffè a Cerveteri

Via Settevene Palo, 58
00052 CERVETERI (RM)
Tel 06 9941971

Sulle reti Rai e Mediaset con la voce di Maria Grazia Cucinotta

Censimento patrimonio immateriale

Presentato lo spot UNPLI, ora in onda

È stato presentato in anteprima, a Roma nella sala Stampa della Camera dei Deputati, lo spot della campagna di comunicazione dell'UNPLI (Unione Nazionale Pro Loco d'Italia) che invita la popolazione e le comunità locali a partecipare al Primo Censimento Nazionale del Patrimonio Immateriale Culturale. Lo spot andrà in onda da domani, 7 dicembre, fino al 4 gennaio sulle reti Rai e Mediaset, con l'obiettivo di sensibilizzare sull'importanza di aderire al Censimento come prima e unica rilevazione dell'immenso patrimonio di pratiche, conoscenze, riti e feste storiche diffuse su tutto il territorio italiano, in particolare nei piccoli comuni, e promuovere il portale ad esso dedicato Radiculturali.it. "C'è un'Italia dei piccoli e sapienti gesti, delle mani che intrecciano i giunchi e plasmano il grano. È l'Italia dei dialetti e dei riti antichi dove sacro e profano si fondono. Un immenso patrimonio immateriale vive palpitante nella memoria e negli occhi di chi l'ha vissuto e lo vive ancora". Recita così il voiceover del nuovo spot che narra e accompagna il montaggio di immagini, curato dal regista e sceneggiatore Francesco Apolloni, con la voce dell'attrice e produttrice cinematografica Maria Grazia Cucinotta, che con la sua carica simbolica rappresenta l'italianità nel mondo, l'attaccamento al territorio, alle radici culturali e la bellezza del nostro Paese. Caratterizzato da un montaggio dinamico e da suggestive immagini che vanno dalla musica popolare ai mestieri tradizionali, dai riti religiosi alle feste locali, alle bellezze paesaggistiche, lo spot intende far riflettere sul valore di una cultura che non si può toccare, ma che è viva e presente nelle

comunità italiane. "Con questa campagna di comunicazione ha dichiarato Antonino La Spina, presidente UNPLI - ci auguriamo di coinvolgere un numero sempre maggiore di cittadini custodi di saperi e tradizioni che, se non tramandati rischiano di andare perduti, ma soprattutto di rendere le nostre comunità sempre più consapevoli della cura e della valorizzazione del proprio patrimonio immateriale. Una memoria che dobbiamo preservare per le future generazioni, perché parte della nostra identità. Ringrazio sentitamente Maria Grazia Cucinotta per aver scelto di unirsi a questa causa, con la sua voce che risuona di valori autentici e profondi. È un invito a tutti a partecipare, contribuendo con la propria passione e conoscenza alla salvaguardia della nostra cultura". Maria Grazia Cucinotta si è detta "fiera di essere parte di questo progetto meraviglioso. Con il mio lavoro avevo la prospettiva di rimanere a vivere a Los



Angeles, ma non ha le tradizioni, la storia che fanno parte del nostro Dna. Sono tornata in Italia per mia figlia, perché noi siamo circondati dalla bellezza. Noi italiani siamo delle eccellenze in tutto nel mondo e quindi ho voluto far crescere mia figlia qui e ho avuto ragione, perché oggi ha una marcia in più grazie a tutte quelle piccole realtà che fanno dell'Italia un Paese meraviglioso. Il cinema mi ha dato la possibilità di vedere posti bellissimi, in ogni

regione italiana. Le tradizioni fanno parte del nostro Dna e non passeranno mai di moda". Per Roberto Pella, vicepresidente vicario ANCI, "come Associazione condividiamo la campagna di comunicazione che con lo spot darà ulteriore slancio al progetto del Censimento Nazionale del Patrimonio Immateriale Culturale. La risposta dei Comuni a questa iniziativa è stata finora molto positiva: siamo convinti che il censimen-



to saprà restituire una mappatura ricchissima del patrimonio di tutti i nostri territori, specie dei piccoli comuni, chiamati a loro volta a dare un contributo attivo e collaborativo. Per Anci questa operazione rappresenta un punto fondamentale di rilancio per i territori anche per evitare il contro esodo, evitando che la popolazione lasci i propri luoghi e soprattutto aiutando a valorizzare la propria storia".

Il regista Francesco Apolloni ha spiegato che "lo spot rappresenta un viaggio emozionale attraverso le tradizioni che ci definiscono come popolo. Credo fermamente che l'audiovisivo sia uno strumento potentissimo per comunicare la bellezza e la ricchezza del patrimonio immateriale. È un linguaggio universale che raggiunge tutti, giovani e meno giovani, e può davvero fare la differenza nel sensibilizzare e

coinvolgere il pubblico nella tutela delle nostre tradizioni". Promosso da UNPLI, in collaborazione con ANCI e l'Istituto Centrale per il Patrimonio Immateriale (ICPI), sotto la supervisione del Ministero della Cultura, il progetto del censimento ha come scopo quello di mappare, catalogare e tutelare il patrimonio culturale immateriale, in particolare quello delle piccole comunità. L'UNPLI, insieme alla rete delle Pro Loco, sta censendo tradizioni culturali e folcloristiche, antichi mestieri, musica, arti e tecniche artigianali tipiche, legate alla storicità dei territori. Inoltre, il censimento include usanze, riti, feste, saperi popolari, tradizioni gastronomiche, giochi tradizionali e rievocazioni storiche in costume, che saranno rese accessibili, promosse e soprattutto custodite attraverso il portale dedicato Radiculturali.it.

Torquati (Mun. XV): "Ringrazio il prefetto per il tavolo. Importante approvazione"

Viabilità Sant'Andrea, ok al piano di assetto

Con relativa realizzazione di nuovi parcheggi

"Ringrazio il Prefetto per la convocazione di questa mattina e per la sensibilità ancora una volta dimostrata rispetto al tema della viabilità dell'area limitrofa all'Azienda Ospedaliera Universitaria Sant'Andrea, per cui il nosocomio segnala gravi criticità per l'accesso e il deflusso nell'area della struttura ospedaliera, dovuta in particolar modo, secon-

do il nostro parere e come già rappresentato in più occasioni, ai numerosi automobilisti che quotidianamente cercano parcheggio nei pressi dell'ospedale. Una situazione per cui molte volte, come amministrazione municipale, ci siamo espressi e per cui, anche questa volta, ho ribadito che la soluzione per migliorare la viabilità - che certamente preoccupa

poiché innanzitutto rallenta l'accesso delle ambulanze all'ospedale oltre che avere forti ripercussioni sulla circolazione stradale di Via di Grottarossa e del Grande Raccordo Anulare - non può essere la chiusura della bretella di collegamento tra il GRA e Via di Grottarossa. La strada infatti, già in passato era stata chiusa senza alcun miglioramento sul traffico, che al contrario era peggiorato, poiché gli automobilisti per arrivare su Via di Grottarossa transitavano, pagando peraltro il ticket, all'interno del parcheggio dell'ospedale regolato da sbarre all'entrata e all'uscita. Purtroppo, a rendere difficile la circolazione stradale sono proprio la carenza di parcheggi - insufficienti per soddisfare le esigenze del personale ospedaliero, degli studenti e delle studentesse universitarie e dell'utenza che quotidianamente usufruisce dei servizi ambulatoriali. Problematiche che andrebbero affrontate in maniera prioritaria e che non possono, purtroppo, trovare soluzione nella semplice chiusu-

ra della bretella. Come Municipio in questi tre anni ci siamo impegnati ad effettuare una serie di importanti interventi su Via di Grottarossa, e continueremo ad intervenire, per la realizzazione di marciapiedi e di percorsi protetti per i pedoni, dando priorità alla sicurezza dei tanti utenti e dei tanti studenti che ogni giorno per recarsi all'ospedale in assenza di parcheggi si trovano costretti a percorrere lunghe distanze a piedi. Gli interventi sono stati effettuati anche per evitare la sosta selvaggia lungo Via di Grottarossa, parcheggi che quotidianamente creano grosse criticità per la viabilità e soprattutto per il passaggio di mezzi di soccorso e trasporto pubblico. La grande novità è che nel frattempo, a settembre scorso, come da impegni presi, il Consiglio del Municipio Roma XV ha votato le osservazioni al Piano di Assetto del Parco di Veio, che al momento non consente la realizzazione di nuove aree parcheggi. La nostra richiesta è infatti quella di poter autorizzare nuove aree di

parcheggio annesse all'ospedale nel raggio di 600 metri; passaggio decisivo per giungere ad una soluzione positiva del problema.

Abbiamo apprezzato molto che la Regione Lazio abbia fatto ripartire la discussione sull'approvazione del Piano di assetto del Parco di Veio ed è per questo che ora chiediamo a Regione e Consiglieri regionali di maggioranza e opposizione di portare presto a termine la sua approvazione, proprio come ho avuto modo di richiedere anche oggi al Prefetto.

Per tutte queste ragioni, ribadisco la mia piena disponibilità, e di tutta l'Amministrazione Municipale, al confronto iter istituzionale, che ormai da tempo portiamo avanti con il solo scopo di adottare interventi risolutivi per tutte le problematiche che insistono sull'area, a tutela degli utenti dell'ospedale ma anche degli automobilisti e dei pedoni che ogni giorno percorrono quel tratto di strada." Così in una nota il Presidente del Municipio XV, Daniele Torquati.

ELPAL CONSULTING S.p.A.
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

COVI, inaugurata l'Aula Valter Zappellini

Nel corso di una cerimonia commossa, è stata svelata la targa dell'aula intitolata alla memoria dell'Ammiraglio Valter Zappellini, scomparso lo scorso settembre

Nella sede del Comando Operativo di Vertice Interforze si è tenuta la cerimonia di intitolazione di un'aula alla memoria dell'Ammiraglio di Squadra Valter Zappellini, già Capo di Stato Maggiore del COVI, scomparso lo scorso settembre a causa di una malattia. La cerimonia si è svolta in un clima di rispetto e di commozione, alla presenza della famiglia del compianto Ammiraglio, della moglie Marialuisa e del figlio Marco, del Comandante del COVI, il Generale di Corpo d'Armata Francesco Paolo Figliuolo, degli Ufficiali Generali, Ammiragli, personale dello Stato Maggiore e dei Reparti del COVI.

Dopo lo scoprimento della targa e la benedizione dell'aula da parte del Cappellano militare e Vicario episcopale per l'Aeronautica, Don Antonio Coppola, il trombettiere ha suonato il silenzio d'ordinanza. L'intitolazione dell'aula rappresenta un modo per celebrare la carriera di un uomo e di un Alto Ufficiale di Marina che ha dedicato la sua vita al bene delle Forze Armate, servendo il proprio Paese con disciplina, onore, rispetto e lealtà. Il ricordo personale è stato affidato alle parole del Generale Figliuolo: "Valter è stato un punto di riferimento, esempio di grande professionalità e dedizione, capace di affrontare ogni situazione con il sorriso e la genuinità tipica del buon toscano. La nostalgia e la tristezza si mescolano con la gratitudine di aver conosciuto una persona straordinaria come lui".

L'"Aula Valter Zappellini", situata al primo piano del palazzo che ospita il COVI, all'interno dell'Aeroporto militare "Francesco Baracca" di Roma, è una delle più innovative dell'Alto Comando della Difesa. Dotata dei sistemi tecnologici più avanzati, è spesso utilizzata come centro decisionale e ospita importanti incontri e riunioni promosse dal Generale Figliuolo in qualità di Comandante del COVI o di Commissario straordinario alla ricostruzione sul territorio dell'Emilia Romagna, Toscana e Marche. Il Comando Operativo di Vertice Interforze si unisce ancora una volta al cordoglio della famiglia di Valter, con l'augurio che questa intitolazione possa degnamente onorare la memoria di un persona che tutti i colleghi ricorda-

no con profonda ammirazione e affetto. Originario di Groppoli, nella provincia di Massa e Carrara, l'Ammiraglio Zappellini ha frequentato l'Accademia Navale di Livorno e i corsi di qualificazione professionale in Telecomunicazioni e Informazioni Operative. Laureato in Scienze Marittime Navali all'Università di Pisa e in Fisica all'Università di Parma, aveva frequentato il Senior Course del Nato Defense College nel 2002, per poi assumere il comando della Fregata "Grecale" (nel 2005-2006) e dell'Incrociatore portaeromobili "Giuseppe

Garibaldi" (nel 2011-2012). Molti anche gli incarichi di staff, in ambito nazionale ed estero, tra i quali quello di Capo Ufficio Intelligence Marittima dal 2006 al 2008, Vice Comandante Operativo presso il Centro Intelligence Interforze dal 2008 al 2011, Addetto Navale presso l'Ambasciata d'Italia a Washington dal 2013 al 2016, Direttore dell'Agenzia di Sicurezza Militare presso lo Stato Maggiore della Marina e Comandante del Com45 della Marina Militare dal 2016 al 2018. Dal 16 dicembre 2021 era Capo di Stato Maggiore del Comando Operativo di Vertice Interforze.





Gruppo Immobiliare
ObyCasa
www.obycasa.it



VIA DELLE MURA CASTELLANE, 46/A



06.9942933 - 06.9943284



09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00
SAB. 09.00 - 13.00 / 15.00 - 19.00



cerveteri@obycasa.it

Spazio, Tempo, Arte

Uguale a SpazioTempismo nel centro di Roma - Galleria LA PIGNA

Il 3 dicembre, nel prestigioso e accogliente spazio della Galleria La Pigna, è approdato a Roma lo SpazioTempismo Arte. Un Movimento che si propone come Concetto Artistico innovativo che responsabilizza lo sguardo e l'IPERGESTO dell'artista. È lui che si muove intorno all'oggetto, rappresentandolo in continuità di spazio e di tempo. Alcune tra le più significative opere (davvero belle) sono state esposte per fruire i significati di questo nuovo Concetto. Tanti gli artisti presenti, già partecipanti al movimento e non. Sono stati tratteggiati i capisaldi teorici a cura di Enzo Trifolelli (anima creatrice del movimento) Luciana Barbi, Silvio Merlani, e anche del contributo di Paolo Signore sul ruolo dell'arte nel contesto dello stress sociale contemporaneo (i contributi analitici li trovate nella Raccolta degli ATTI del primo seminario teorico tenutosi a maggio scorso che si possono ordinare inclusa spedizione scrivendo a questa mail: info@spaziotempismo.it). Significativa l'interlocuzione con



i rappresentanti dell'UCAI, che si sono resi co promotori dell'iniziativa e hanno concordato sullo spirito SpazioTempismo con le parole di Francesco Astiasio Garcia, Artista e segretario Nazionale UCAI. È stato infine indetto un bando a premi in denaro sullo SpazioTempismo che trovate qui: Arte Concorso 2025 - www.spaziotempismo.it. Troppe cose per raccontarle tutte qui. Chi fosse interessato può contattare info@spaziotempismo.it, perché ci saranno nuove occasioni di confronto tra artisti, ad esempio per raccontare le nostre poetiche in ordine a questi temi. Un grazie di cuore a Letizia Cavallo, Presidente dell'UCAI di Roma, e Isolina Mariotti, membro del direttivo, per aver sostenuto con entusiasmo l'iniziativa.

L'8 dicembre ultimo giorno per visitare la Fontana di Trevi sulla nuova passerella

Per completare l'intervento di manutenzione la struttura sarà rimossa dal 9 dicembre

Ancora pochi giorni per visitare la Fontana di Trevi con la prospettiva privilegiata offerta dalla passerella allestita in occasione dell'intervento di manutenzione ordinaria in corso. Dopo il grande apprezzamento registrato tra il pubblico di cittadini romani e turisti con circa 200.000 visitatori, domenica 8 dicembre sarà infatti possibile usufruire del



percorso con orario di apertura prolungato fino alle ore 22 per l'ultima volta, prima delle operazioni di smontaggio che inizieranno il giorno successivo. L'intervento di manutenzione dovrà andare avanti ancora per una decina di giorni e si concluderà entro Natale per consentire la riapertura della fontana nei giorni delle feste.

Celli: pedaggio tratto urbano A24, sostegno a interrogazione parlamentare del PD a ministro Salvini per abolizione

“Accogliamo con favore l'interrogazione parlamentare presentata dal Partito Democratico che chiede al ministro Salvini di mantenere la promessa, fatta in campagna elettorale, di abolire il pedaggio nel tratto urbano di Roma della A24. È inaccettabile che, a distanza di due anni, le sue parole si siano rivelate soltanto un semplice slogan”. Così in una nota la presidente dell'Assemblea capitolina, Svetlana Celli. “Migliaia di cittadini romani, in particolare quelli del Municipio VI e dell'area est, sono costretti ogni giorno a pagare fino a 1,70 euro per spostarsi all'interno della loro città, utilizzando i caselli di Ponte di Nona, Lunghezza e Settecamini. È una penalizzazione inaccettabile, un salasso intollerabile che colpisce lavoratori, studenti e famiglie. Il Governo della romana Meloni e del ministro Salvini, assorbito dalle beghe interne e dai litigi di maggioranza, ha completamente dimenticato i cittadini e le loro esigenze. Chi utilizza questo tratto autostradale per lavoro, studio o altre necessità non può più aspettare. È ora che il ministro Salvini si assuma le sue responsabilità e intervenga per porre fine a questa evidente ingiustizia. Roma e i suoi cittadini meritano risposte concrete e immediate, non promesse destinate a rimanere vane. Ringrazio, per questo atto di attenzione alle romane e ai romani, i parlamentari firmatari dell'interrogazione Morassut, Orfini, Ciani, Di Biase, Madia, Mancini e Prestipino”, conclude la presidente Celli.

Prosegue l'iter per valorizzare le catacombe romane

Celli: “progetto in collaborazione con la Pontificia commissione di archeologia sacra”

Mercoledì mattina, la presidente dell'Assemblea capitolina, Svetlana Celli, ha partecipato all'iniziativa “Catacombe d'Italia. Il progetto della Pontificia commissione di archeologia sacra per il Giubileo”, che si è svolta all'Ambasciata d'Italia presso la Santa Sede. Presenti l'ambasciatore d'Italia presso la Santa Sede, Francesco Di Nitto; mons. Daniele Salera, vescovo ausiliare di Roma; e mons. Pasquale Iacobone, presidente della Pontificia commissione di archeologia sacra. “Prosegue il lavoro per la valorizzazione delle catacombe dei Santi Marcellino e Pietro, di Priscilla, di San Lorenzo e di Pretestato. I progetti per migliorare l'accessibilità e la fruizione di questi straordinari luoghi sono stati completati e siamo pronti a convocare la conferenza dei servizi per l'approvazione finale. Grazie a un lavoro sinergico con la Pontificia commissione di archeologia sacra, stiamo traducendo idee e visioni in interventi concreti,

che includono parcheggi dedicati ai pullman turistici, percorsi pedonali protetti e spazi di accoglienza per i visitatori”, dichiara la presidente

Svetlana Celli. “Questi progetti sono parte di una strategia più ampia per il Giubileo 2025, che punta a valorizzare il patrimonio storico e religio-

so di Roma, portando benefici anche alle aree più periferiche della città”, conclude la presidente dell'Assemblea capitolina Celli.



Giardinaccio, De Gregorio-Finelli (Azione): “Scelta Campidoglio beffa per cittadinanza”

«Triste il destino de Il Giardinaccio a Porta Cavalleggeri: questo ex ristorante a pochi passi dal colonnato di San Pietro è stato, infatti, locato dall'amministrazione capitolina alla cifra irrisoria di 250 euro mensili in una posizione dal valore di mercato inestimabile. Oggi durante la commissione Trasparenza abbiamo rappresentato quanto la vicenda giudiziaria che lo riguarda e che vede negli anni protagonisti il suo gestore e Roma Capitale sia connotata da una serie di errori commessi da quest'ultima e da mancata trasparenza. Dai nostri accessi agli atti è emerso, infatti, che a difesa del bene pubblico Roma Capitale ha mancato di depositare in giu-

dizio memorie difensive, contestazioni e fascicoli di parte, commettendo errori molto gravi che hanno comportato in diversi casi la condanna del Campidoglio. Ciliegina sulla torta, poi, la richiesta dell'assessore Zevi di “riaprire al più presto il ristorante”, a tutti gli effetti un'ennesima beffa per la cittadinanza. L'amministrazione, oltre a non concedere una parte di spazi a vocazione sociale, infatti, ha preferito optare per la restituzione del manufatto al gestore moroso». Così in una nota Flavia De Gregorio e Claudia Finelli, rispettivamente capogruppo capitolino di Azione e consigliera al Municipio XIII.

Gestivano insieme un bar. La donna si è costituita dopo la lite degenerata Omicidio a Nettuno, 40enne ucciso a coltellate dalla sua ex compagna

Verso le 22 dell'altra sera un uomo è stato trovato sanguinante e privo di sensi in via Bachelet a Nettuno, sul litorale a sud della Capitale. Sul posto sono intervenuti i sanitari del 118 e i carabinieri della Compagnia di Anzio. Per l'uomo, 43 anni del posto, non c'è stato nulla da fare e i medici ne hanno constatato il decesso. L'uomo sarebbe stato ferito a morte con un'arma da taglio, probabilmente al culmine di una lite. A confessare l'omicidio una donna, di circa 36 anni, che avrebbe ucciso l'ex compagno con una coltellata al petto, al culmine dell'ennesimo litigio.



L'omicidio è avvenuto nel cortile del condominio in cui viveva la donna, che poi si è costituita ai carabinieri, recandosi direttamente in caserma. A chiamare il 112 è

stato un inquilino che ha notato il corpo riverso a terra. I due sono separati e con un figlio e insieme sono titolari di un ristorante ad Anzio. Entrambi avevano precedenti anche per droga. Trattenuta in caserma, la donna, al termine di un interrogatorio con il PM di turno della Procura della Repubblica di Velletri, considerati i gravi indizi di colpevolezza a suo carico, è stata arrestata e condotta presso la casa circondariale di Roma Rebibbia. Si precisa che, considerato lo stato del procedimento, la donna deve considerarsi innocente, fino ad eventuale sentenza definitiva.

Risse, furti, rapine e pregiudicati

La Polizia appone i sigilli ad un bar di Via Cesare Battisti. Resterà chiuso per 5 giorni

Era ritrovo di persone pregiudicate, nonché teatro di risse, furti e rapine. Motivi per i quali resterà chiuso per 5 giorni un bar di Via Cesare Battisti. Lo ha disposto il Questore di Roma in esito a ripetuti controlli effettuati dagli agenti del I Distretto Trevi Campo Marzio da cui sono emerse evidenti criticità connesse all'ordine e alla sicurezza pubblica. Il provvedimento di sospensione dell'autorizzazione comunale alla somministrazione di alimenti e bevande si è reso necessario a seguito di una serie di interventi delle volanti della Polizia di Stato e degli agenti del Distretto Trevi. Da ultimo, una lite - avvenuta lo scorso 19 novembre - scoppiata tra un gruppo di avventori. A motivare il provvedimento del Questore ai sensi dell'art. 100 T.U.L.P.S. anche il fatto che, in quell'occasione, a segnalare l'episodio all'112 (numero unico di emergenza) fosse stato un cliente mentre, invece, i dipendenti dell'esercizio non avevano fatto alcunché per ripristinare la calma. Solo una volta intervenuti gli agenti, la situazione era stata riportata alla tranquillità ed erano stati identificati due dei partecipanti alla lite violenta, peraltro risultati già gravati da precedenti di polizia. Inoltre, secondo quanto ricostruito dai poliziotti del I Distretto Trevi Campo Marzio, nella cui giurisdizione ricade il bar, anche nei mesi precedenti si sarebbero verificati più episodi di furti e rapine proprio all'interno dello stesso esercizio commerciale, a riprova di come l'attività svolta da quest'ultimo favorisca la perpetrazione di condotte illecite ed aggressive e costituisca ricettacolo di persone con precedenti penali o comunque di polizia. Il provvedimento emesso dal Questore di Roma ai sensi dell'art. 100 T.U.L.P.S. è stato notificato questa mattina al titolare dell'esercizio dagli agenti del I Distretto Trevi Campo Marzio, che hanno apposto i sigilli all'esercizio.



Ondata di controlli dei Carabinieri nel XIV e XV municipio di Roma: 3 persone arrestate e 9 denunciate

I Carabinieri della Compagnia di Roma Trionfale hanno effettuato un'ampia attività di controllo del territorio finalizzato alla prevenzione e alla repressione della criminalità diffusa nel XIV e nel XV Municipio. Il bilancio dell'attività è di tre persone arrestate, nove denunciate alla Procura della Repubblica e 5

sanzionate in via amministrativa. Nello specifico, i Carabinieri della Stazione di Roma Monte Mario hanno arrestato in flagranza due cittadini romani di 13 e 19 anni, entrambi senza fissa dimora e con precedenti, sorpresi mentre tentavano di asportare il portafogli ad alcuni turisti, all'interno della metropolitana.



Violenta rissa fuori dal fast food, 18enne accoltellato

Un 18enne è stato accoltellato alla gamba al culmine di una rissa fra due bande di giovani scoppiata venerdì sera fuori da un fast food di Monterotondo, a nord della Capitale. Protagonisti tutti giovani della zona, di cui almeno cinque, tre minorenni e due maggiorenni, sono stati identificati dai carabinieri della compagnia Monterotondo. Sul posto anche il 118 che ha soccorso il ragazzo ferito: portato in ospedale, non sarebbe in gravi condizioni.

La Polizia non cede la presa in zona Quarticciolo

Attenzione massima da parte degli uomini della Polizia di Stato nella zona del Quarticciolo, poco dopo il massiccio intervento operato nella zona tramite il servizio ad Alto Impatto interforze. Nel pomeriggio di ieri, sono scattati ulteriori arresti. Un'attività, quella dei poliziotti del V Distretto Prenestino, che ha restituito 43 arresti negli ultimi due mesi, di cui 11 per spaccio solo nelle scorse due settimane.

Molestie nei confronti di una ragazza minorenni

A seguito di indagini, dopo alcuni episodi avvenuti nei mesi scorsi e la denuncia di una studentessa romana che ha dichiarato di essere stata molestata su un bus mentre si recava a scuola, i Carabinieri della Stazione di Roma Casalotti hanno sottoposto a fermo di indiziato di delitto un uomo, cittadino albanese, di 37 anni, gravemente indiziato di violenza sessuale. Sono stati raccolti gravi elementi indiziari in ordine al fatto che l'uomo, sempre alla stessa fermata, su via di Casalotti, di mattina, saliva sul bus affollato di studenti e prendeva di mira la minore, tramite reiterati contatti fisici. L'ultimo episodio



qualche giorno fa. La minore molestata pesantemente dall'uomo lo ha respinto nuovamente e in lacrime ha chiamato la mamma con la quale si è recata in caserma a denunciare quanto accaduto. I Carabinieri della Stazione di Roma Casalotti hanno avviato le indagini per individuare l'uomo, organizzando dei servizi ad hoc. Lunedì mattina, appena l'uomo si è nuovamente avvicinato alla minore sono intervenuti i Carabinieri in borghese si erano appostati e lo hanno fermato. L'uomo è stato portato presso il carcere di Regina Coeli dove il Tribunale di Roma ha convalidato il fermo e disposto per lui la custodia cautelare in carcere.

Aggredisce agenti della municipale, denunciato

Ieri sera una pattuglia della Polizia Locale di Roma Capitale, durante i consueti servizi all'ingresso del campo nomadi di via Salviati, ha bloccato un ragazzo di 22 anni di nazionalità italiana che, armato di bastone, ha cercato di lanciare l'oggetto sulle auto in transito. Il 22enne si è poi scagliato contro gli agenti del Gssu (Gruppo Sicurezza Sociale Urbana) intervenuti per fermarlo. Nonostante vari tentativi di colpirli, gli operanti sono riusciti a bloccare il ragazzo, che è stato denunciato.

Incidente, tragedia sull'A1 ad Anagni: muore un papà, gravissima la figlia

Erano diretti a Roma, padre e figlia a bordo di un van sette posti della Toyota che per cause ancora in fase di accertamento da parte degli agenti della polizia stradale di Frosinone, ha tamponato un furgone. L'incidente questa mattina all'alba nel tratto di autostrada che attraversa la provincia di Frosinone tra i caselli di Ferentino ed Anagni. Un impatto violentissimo che ha provocato la morte di un uomo di 48 anni residente in provincia di Napoli e il grave ferimento



della figlia di 22. La giovane è stata trasferita in elicottero al policlinico San Camillo di Roma. Le sue condizioni sono gravissime.



SEGRETO
Carmelo

Studio di progettazione gioielli e sculture orafe
Centro Storico Cerveteri

Il Sindaco Gubetti: "Nel piano triennale delle opere pubbliche, 950mila euro nel 2025 per le strade"

Via Domenico Barbato a Cerenova: via al rifacimento del manto stradale



Comincerà lunedì il cantiere di rifacimento asfalto di Via Domenico Barbato a Cerenova, strada di collegamento tra Via Sergio Angelucci, Viale Campo di Mare e Largo Finizio, tre arterie fondamentali della viabilità cittadina. Si tratta di un rifacimento ex novo del manto stradale, compresi i cigli a margine della carreggiata. I lavori, avranno una durata di

una settimana circa. "La messa in sicurezza delle nostre strade resta una priorità assoluta. Gli interventi da fare sono tantissimi e stiamo procedendo da quelle più danneggiate e più utilizzate. L'intervento su via Barbato era diventato urgentissimo e non più rimandabile. Si tratta di lavori che realizzeremo a seguito di una perizia di variante in seno ad un

appalto già finanziato, per un tratto di strada che necessitava senza alcuna possibilità di rinvio di lavori urgenti e importanti - ha dichiarato il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti - rappresenta un tratto di strada molto frequentata perché serve la zona commerciale più importante dell'intera frazione. Questo di Via Domenico Barbato è uno dei numerosi can-

tieri di rifacimento del manto stradale che nel corso di questo 2024 si sono svolti a Cerveteri: tra questi, il restyling completo dell'area di Piazza della Fornace, di piazza dei Tarquini, di Piazzale Nazzareno Pagliuca nella Frazione delle Due Casette, che credo non abbia mai visto un cantiere così importanti ed ancora il totale rifacimento per via degli

Eucalipti, a Campo di Mare e per via Volterra, via Sagripanti e via Cavalieri". "I lavori di risanamento delle strade non si fermano: abbiamo infatti previsto degli stanziamenti per il prossimo triennio 2025/2027 di 950mila euro per ogni annualità. Una importo totale di 2milioni e 850mila euro inserito nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche -

aggiunge il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti - per gli interventi più urgenti sulle strade del territorio. Con l'occasione, ci tengo a fare un ringraziamento al Dirigente Architetto Fabrizio Bettoni e al personale tutto dell'Ufficio Opere Pubbliche Ripartizioni e Appalti, i quali con grande professionalità e impegno svolgono un egregio lavoro".

Successo della Giornata del Volontariato organizzata da Scuolambiente in collaborazione con Auser Cerveteri

La sala del Granarone di Cerveteri ha ospitato un folto e attento pubblico per la 13esima edizione della Giornata internazionale del Volontariato organizzata da Scuolambiente in collaborazione con Auser Cerveteri nella persona di Cinzia Palloni. L'iniziativa, dedicata ai giovani, ha visto la partecipazione attiva di tantissime associazioni del territorio, dall'Avo Ladispoli e Avo Cerveteri all'Auser, dalla Consulta dei Migranti a Libera che si sono alternate portando la loro esperienza ai ragazzi

della Giovanni Cena che hanno partecipato numerosi. Dopo i saluti delle istituzioni sono seguiti gli interventi a cura della dott.ssa Gherardi che ha illustrato le abilità e le competenze che si attivano grazie al volontariato e del prof Davide Toffoli che ha raccontato come la scuola può essere un motore per la realizzazione di buone prassi che non solo aiutano le persone in difficoltà ma sono una ricchezza per l'intera comunità scolastica. Intervento particolarmente significativo da parte del Consiglio



Comunale dei Giovani, rappresentato da Roberto Leporani e Francesco Canicossa, che

hanno testimoniato l'importanza del coinvolgimento e della partecipazione dei ragazzi

nella vita sociale e cittadina mettendosi a disposizione anche delle generazioni più piccole e pronti a collaborare con quelle più grandi. Gli interventi di Maria Giovanna Casertano del Banco alimentare, condiviso con Lalla Enea del Centro Solidarietà Cerveteri, e di Massimiliano Venturi del Centro Servizi Volontariato, che ha dialogato con gli studenti, hanno completato il riquadro delle attività del territorio. Molto sentito, in conclusione, il discorso del professor Viscome dell' IC Giovanni

Cena sull'importanza della scuola nella costruzione di una democrazia partecipata. "Voglio ringraziare tutti i presenti per la partecipazione che testimonia ancora una volta la sintonia e la collaborazione che animano le Associazioni di Volontariato del territorio, le autorità che sono intervenute e tutti i volontari di Scuolambiente e delle altre associazioni che hanno contribuito alla riuscita della giornata" ha dichiarato la Presidente di Scuolambiente Maria Beatrice Cantieri

Il sopralluogo del Comune di Cerveteri con Fitosanitario della Regione Lazio Una mattinata di sopralluoghi per tutelare gli alberi e le querce del Bosco di Valcanneto

Nella mattinata di giovedì 5 dicembre, Francesca Appetiti, Assessore alla Sostenibilità Ambientale del Comune di Cerveteri, in maniera congiunta al Servizio Fitosanitario della Regione Lazio, all'Università della Tuscia, all'agronoma della Multiservizi Caerite Irene Luchenti e alla Funzionaria dell'Ufficio Ambiente Rachele Tommasetti, ha condotto infatti un'ispezione per prelevare campioni di corteccia dalle alberature all'interno del Bosco per avere una diagnosi precisa sul fenomeno patogeno che sta colpendo il Bosco non soltanto di Valcanneto ma quelli dell'intero territorio laziale. "Il Bosco di Valcanneto è



un patrimonio naturalistico dal valore inestimabile per la nostra città e per la nostra Frazione - ha dichiarato Francesca Appetiti, Assessore alla Sostenibilità Ambientale del Comune di Cerveteri - non è un caso che nel maggio 2022, con un atto storico per la nostra città, il nostro Ente lo abbia acquisito a Patrimonio

Comunale, proprio per avere una maggiore facilità di intervento, anche avvalendosi delle tantissime realtà di volontariato che con infinita passione e amore si impegnano per promuoverlo e preservarlo. A loro, il mio più grande e sincero ringraziamento per il grande lavoro che sempre svolgono. Nel dettaglio, durante il

sopralluogo, sono stati effettuati dei prelevamenti di corteccia dalle alberature, pertanto ci tengo ad avvisare i cittadini e i frequentatori del Bosco che qualora in questi giorni dovessero notare dei piccoli fori o particolari segni sulle cortecce, non c'è nulla di cui preoccuparsi in quanto frutto dei campionamenti effettuati".

GIOCHIAMO INSIEME

CAVALLINO MATTÒ

CUCINA ROMANA PIZZERIA

#1 IL PRIMO RISTOFAMILY DEL LITORALE NORD

www.cavallinomattocerveteri.it

facebook instagram

CERVETERI Piazza Risorgimento 7 06-9052264 - 348 9201993

L'istrionico youtuber rappresenterà gli Stati Uniti al Mondiale della lega Jake Paul alla Kings League

L'evento di sport ed intrattenimento in Italia dall'1 al 12 gennaio

Nei giorni scorsi nuovi annunci per la Kings League: all'interno dell'After Queens and Kings in Spagna sono state svelate altre nazioni che prenderanno parte alla Kings World Cup Nations. La manifestazione si terrà in Italia dall'1 al 12 gennaio e culminerà con la finalissima all'Allianz Stadium di Torino per la quale sono in vendita i tagliandi sul circuito TicketOne. Stati Uniti, Germania, Corea del Sud, Ucraina e Turchia si aggiungono alle nazionali già annunciate, ossia Spagna, Messico, Arabia Saudita, Marocco, Argentina, Colombia, Giappone e Perù. Mancano dunque solo due squadre a completare il tabellone delle sedici nazioni che si sfideranno nella prima edizione della Kings World Cup. La stella mondiale Jake Paul (nella foto LaPresse) sarà il volto principale della squadra statunitense: il famoso Youtuber, attore e pugile si unirà alla nazionale a stelle e strisce giocando un ruolo chiave nella creazione e diffusione di contenuti che uniscono sport ed intrattenimento. Sarà accompagnato

dal noto streamer e presidente di Los Aliens, Castro, e dal creatore di contenuti Pitaa1021, portando carisma e strategia al team americano.

Parlare di Mondiale senza menzionare la Germania è impensabile. Per questo motivo, le Kings World Cup Nations avranno una squadra tedesca guidata dal campione del mondo ed ex calciatore, Mario Gotze.

L'ex giocatore del Borussia Dortmund e del Bayern Monaco condividerà le responsabilità con gli streamer Papalatte e Younes in qualità di co-presidenti, assicurando che la tradizione tedesca del successo

sudcoreani Gamdst e Shoot4love fungeranno da co-presidenti della squadra, assicurando che il talento e lo spirito competitivo della Corea siano presenti in Italia.

Le ultime squadre confermate finora sono Turchia ed Ucraina, entrambe guidate da figure già note nell'universo dei Kings. Nel frattempo, lo streamer ottomano Elraenn guiderà la Turchia, facendo rivivere il ruolo che ha giocato nei club della Kings World Cup.

Altro volto già

noto nel mondiale messicano è lo streamer ucraino Lebl1ga che si riconferma presidente, dopo aver già guidato la squadra ucraina chiamata UA Steel.



Martedì la presentazione della mostra "sportiva" "Sfumature di Azzurro" alla Farnesina

Martedì 10 dicembre 2024, alle ore 10:30 il Vice Presidente del Consiglio e Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Antonio Tajani, aprirà alla Farnesina l'evento di presentazione della Mostra 'Sfumature di azzurro', curata dal Museo del Calcio di Coverciano. All'evento interverranno anche il Presidente della Figg, Gabriele Gravina, il Presidente del Museo del Calcio di Coverciano, Matteo Marani, il Commissario Tecnico della Nazionale, Luciano Spalletti e il Capo Delegazione della Nazionale maschile Gianluigi Buffon, con la moderazione del giornalista sportivo Alessandro Antinelli. La presentazione sarà incentrata sulla diplomazia sportiva quale strumento di promozione dell'Italia all'estero, sul ruolo della Nazionale di calcio e i suoi successi che, attraverso i cimeli e gli oggetti iconici esposti eccezionalmente in Farnesina, ripercorrono anche momenti della storia del nostro Paese.

Saranno presenti rappresentanti delle Ambasciate UE e G7 accreditate a Roma, enti sportivi, associazioni di categoria, sportivi, nonché due classi scolastiche di giovanissimi studenti di scuola media che avranno l'opportunità di visitare, con l'occasione, la Collezione Farnesina e l'Unità di Crisi.

Storie di sport, Per le Edizioni Minerva arriva in libreria 'Ondina' di Marco Tarozzi

Trebisonda Valla, prima azzurra oro olimpico

'Ondina - Il sorriso che ha cambiato il mondo' è un viaggio straordinario nella vita di Trebisonda Valla, per tutti semplicemente Ondina, la prima atleta italiana a vincere una medaglia d'oro olimpica. Quella finale degli 80 ostacoli andò in scena quasi novant'anni fa, sulla pista dell'Olympiastadion ai Giochi di Berlino del 1936. Un trionfo che è entrato nella storia perché l'ha cambiata, e dunque è ancora un racconto attualissimo. Quello di una ragazza bolognese che seppe andare controcorrente, sfidando le convenzioni in tempi in cui alle donne era richiesto di amare la Patria nel ruolo di "brave mogli e brave madri". Nel libro, storie di sacrifici, successi e un amore profondo per lo sport si intrecciano alla cornice storica di un'Italia in evoluzione. Attraverso documenti, aneddoti e il racconto di personalità come il presiden-

te del Coni, Giovanni Malagò, e Sara Simeoni che nel 1980 vinse la medaglia d'oro alle Olimpiadi di Mosca, Tarozzi costruisce un affresco che celebra non solo l'atleta ma anche la donna e il suo contributo alla lotta per l'emancipazione femminile nello sport. "Ondina Valla è un simbolo eterno dello sport e dell'emancipazione femminile" - scrive Giovanni Malagò nel suo messaggio introduttivo. "La sua impresa non è solo un ricordo sportivo, ma un patrimonio culturale e umano di cui andare fieri", ha aggiunto. La sua fu una "rivoluzione dolce": più o meno consapevolmente, alimentando con la forza della spensieratezza e dell'esuberanza giovanile la propria passione per lo sport, Ondina cambiò le regole del gioco. Diventò la stella del momento, costringendo anche chi deteneva il potere politico (che

si alimenta spesso dei successi sportivi a scopi propagandistici) a rivedere il proprio concetto di movimento sportivo femminile. Ha ispirato il cambiamento, aprendo una strada da cui non si è più tornati indietro. Nel 2024, alle Olimpiadi di Parigi, per la prima volta il numero delle atlete donne ha eguagliato quello degli atleti uomini. Per comprendere il significato di un risultato storico, bisogna andare alle radici. E alle radici c'è lei: Trebisonda Valla, detta Ondina. 'Ondina - Il sorriso che ha cambiato il mondo' è più di una biografia: è un invito a riscoprire i valori universali di dedizione, tenacia e coraggio. Una lettura imprescindibile per chi ama lo sport, la storia e le grandi storie di vita.



ALLESTIMENTI PER TUTTE LE OCCASIONI
www.lavizzina.com

lavizzinacraftandlove

TABLEAUX - GADGET - PERSONALIZZAZIONI - IDEE REGALO

DAI UN OCCHIATA ALLE NOSTRE CREAZIONI SU INSTAGRAM

Exploit Italiano!

Il travolgente 2024 di Sinner, a suggello di 4 anni strepitosi per lo sport italiano

Nell'era post-covid19 lo sport italiano ha ottenuto numerosi successi. Non solo calcio e tennis, volley, nuoto, atletica e molti altri gli sport nei quali gli azzurri da anni si fanno valere. Quando parliamo dei successi italiani nello sport è importante tenere in considerazione che il nostro non è tra i paesi più grandi del mondo. Partiamo dal 2021, che forse è stato l'anno migliore per lo sport italiano. Vittorie a 360 gradi,



record mondiale di dorso con 51''60 e Nicolò Pietrangeli che nei 100 metri rana conquista oro e record mondiale con il tempo di 58''26. Il 2023 è sicuramente, tra gli altri, l'anno di Sofia Raffaeli. La giovane ginnasta di vent'anni ha conquistato a Baku due ori e un argento; un traguardo importante data la sua giovane età. Continua invece il successo di Gianmarco Tamperi che conquista l'oro nella

finale dei mondiali di Budapest. Ma ciò che accade a Malaga nel 2023 è inaspettato; la nazionale italiana di tennis riesce a vincere la coppa Davis. L'Italia aveva vinto questo trofeo solo una volta nella storia, nel 1976, ai tempi di Adriano Panatta. A dimostrazione che la vittoria di Malaga 2023 non è stata solo un caso, Sinner e compagni si sono ripetuti un anno dopo, conquistando anche Malaga 2024. Due successi straordinari, ottenuti grazie ad un team coeso e affiatato, e grazie al talento dell'italiano numero 1 al mondo. Il ragazzo di San Candido troverà l'apice della sua carriera. Due i Grandi Slam conquistati e un record di 73 vittorie e 6 sconfitte. Un'annata d'oro non solo per il tennis maschile; Jasmine Paolini, infatti, in poco tempo è riuscita a raggiungere traguardi importanti come la finale di un grande slam e la posizione 4 nel ranking wta. Non solo tennis femminile, le ragazze del volley si confermano un gruppo straordinario e portano a casa la medaglia d'oro nelle olimpiadi di Parigi 2024. Nelle olimpiadi francesi l'Italia ha ottenuto ben 12 ori ed un totale di 40 medaglie. Elogio d'obbligo anche per Simona Quadarella che con una doppietta personale porta a casa l'oro nei 1500 e 800 metri stile libero nei mondiali di nuoto a Doha. Oggi il simbolo dello sport italiano è Jannik Sinner, lui è sul tetto del mondo, su questo non c'è discussione. Non possiamo però dimenticare che insieme a lui ci sono tantissimi altri italiani che si stanno facendo valere in giro per il Mondo. La speranza è che le grandi imprese degli atleti azzurri siano d'esempio per i giovani ragazzi emergenti nello sport, l'augurio è quello di continuare su quest'onda di successo che sta portando l'Italia sempre più in alto.

dal calcio al nuoto, passando per l'atletica. I successi più importanti sono di certo la vittoria degli Europei di calcio contro i rivali inglesi, ospitanti il torneo e le medaglie d'oro di Marcell Jacobs e Gianmarco Tamperi. I due ragazzi italiani, rispettivamente classe 94' e 92' hanno portato a casa due ori storici nelle olimpiadi di Tokyo. Jacobs vince i 100 metri con un tempo da record mondiale di 9''80. Tamperi, allo stesso modo, stabilisce un record mondiale di salto in alto con 2,37; successo condiviso con l'atleta Mutaz Essa Barshim, che raggiunge la stessa misura. Rimanendo sui campi d'atletica, storica è anche la 4x100 vinta dai ragazzi azzurri Patta-Jacobs-Desalu-Tortu con un tempo di 37''50. Annata d'oro anche per il volley in Europa; trionfa prima la nazionale femminile, il 4 settembre, poi la maschile il 19. Un ulteriore successo settembrino è quello del ciclista Filippo Ganna che si laurea campione del mondo. Per ultimi, ma non per importanza, è obbligatorio citare la leggendaria impresa di Ruggero Tita e Caterina Banti con la vittoria dell'oro olimpico misto per la prima volta nella storia. Si parla molto dei calciatori e poco degli allenatori quando bisogna elogiare una squadra; nel 2022 è doveroso citare Carlo Ancelotti che con il suo Real Madrid ha vinto quasi ogni trofeo disponibile. I ragazzi del volley si dimostrano sempre più solidi vincendo, in finale contro la Polonia, il mondiale maschile. Passando ai motori si fa sempre più strada il classe 97' Francesco Bagnaia che conquista, a bordo della sua Ducati, il mondiale di Motogp. Il 2022 è però l'anno d'oro del nuoto azzurro. Gregorio Paltrinieri conquista l'oro e il record europeo nei 1500 metri stile libero con un tempo di 14'32''80. Tra le nuove leve spiccano i nomi di Thomas Ceccon che stabilisce un

Matteo Spartà

Successo alla "Youth League World Cup", ora gli Europei in Polonia

Ladispoli, a Rebecca Ortu la Coppa del Mondo per Club



Un'altra entusiasmante vittoria dell'atleta ladispolana del Team Karate Francesco Ortu, che esprime il meglio di sé in una competizione di altissimi livelli: primo incontro 2-0 contro l'atleta ungherese, poi 4-0 contro la cina taipei, 9-5 contro la francese, 5-2 contro la temutissima slovacca, già campionessa del mondo, per poi battere in finale la polacca detentrici del titolo europeo 5-0. La nostra atleta pluricampionessa italiana che già in una precedente Coppa del Mondo riuscì ad ottenere un bronzo, aggiunge al suo palmares che già detiene un bronzo mondiale, un argento ai Campionati del Mediterraneo, un quinto posto Europeo e diversi podi alle open league e non solo, questa pesantissima medaglia d'oro che la piazza in prima posizione nel ranking e fa ben sperare a una convocazione da parte della nazionale italiana per i prossimi europei di febbraio che si terranno in Polonia. Quando chiediamo a Rebecca come si sente dopo questa grande vittoria lei ci risponde: "ovviamente sono felice che tutti i sacrifici fatti



finora siano stati ricompensati, d'altronde senza sacrificio nulla si può ottenere, ma mi sento di ringraziare chi mi ha aiutato a potermi esprimere al meglio, la mia famiglia mamma, papà, che è anche il mio coach, mia sorella Susanna e mio nonno che è il mio primo tifoso e ha pianto dopo questa finale, ma anche la preside e tutti i professori della 5A AFM della scuola "Di Vittorio di Ladispoli" che mi sostengono e mi permettono di ben conciliare studio e

attività sportiva agonistica di alto livello, il maestro Vincenzo Riccardi sempre presente e disponibile, il centro sportivo Carabinieri che mi permette di svolgere con loro alcuni allenamenti, nonché il mio sponsor Lisporteam360 che mi ha sostenuto nel momento del bisogno insieme al mental coach". Brava Rebecca continua così Ladispoli è orgogliosa di avere una giovane che porta in alto il suo nome e fa il tifo per te.

BricoBravo

Arredo casa • Prodotti Auto • Bricolage e Fai da Te

Arredo Esterno • Riscaldamento • Casette e Box

Giardinaggio • Piscine

PUNTO VENDITA
VIA GALLA PLACIDIA, 25 ROMA

Salotti da Mondo

9 KM DI ESPOSIZIONE

5000 DIVANI

PRONTA CONSEGNA

POMEZIA (RM) - VIA NARO, 10A
TEL.FAX 06.9107361

LUBE STORE AURELIA

IL PIU' BELLO D'ITALIA

Il nuovo album, uscito venerdì, contiene 15 brani pop-indie rock 'Hello World', i Pinguini Tattici tra il privato e il collettivo

di Niccolò Borella

I Pinguini Tattici Nucleari si ripresentano al mondo con 'Hello World', il nuovo album in uscita venerdì 6 dicembre per Epic/Sony Music Italy, che contiene 15 brani, presentato a martedì a Milano. Un lavoro che conferma la freschezza di un linguaggio pop-indie rock che è il marchio di fabbrica del gruppo bergamasco, che però è attento a non ripetere semplicemente una formula vincente. In realtà Riccardo Zanotti (nella foto LaPresse) e soci hanno lavorato per sottrazione in studio, con meno colori e un suono più scarno, di una band che suona in sala prove, un approccio volto a portare dal vivo i nuovi brani, di un disco pensato per essere suonato davanti al pubblico, come sottolineano loro in conferenza stampa. Il tema del lavoro è la dicotomia tra il privato e il collettivo, con il filtro straniante dei social network. "Avvicinandoci ci allontaniamo", sottolinea Zanotti, che spiega come i Pinguini celebrano "la collettività attraverso essere una band, che significa confronto e democrazia". "Ci vorrebbero più gruppi e meno solisti", è l'appello del cantante che afferma: "il concerto è pivotale per noi, siamo lì, senza schermi", in vista del tour negli stadi al via il prossimo 7 giugno per 9 appuntamenti live, a partire dallo show di Reggio Emilia alla RCF Arena (Campovolo) e con due date a San Siro il 10 e l'11 giugno. Gli stadi sono stati il punto di arrivo della favola dei Ptn, partiti veramente dai concerti nei bar della provincia lombarda e veneta, esplosi nel 2020 a Sanremo anche per il pubblico nazionale popolare con 'Ringo Starr', sulla scia del disco rivelazione 'Fuori dall'hype' e arrivati a riempire San Siro e l'Olimpico. Ma se Riccardo e



soci non si vergognano dell'immagine di 'bravi ragazzi' del pop italiano ("La nostra normalità non esclude, il pop deve essere inclusivo"), in uno dei brani chiave del disco, 'Burnout', riflettono sullo stress da successo, in realtà con uno sguardo più ampio sull'impatto di delusioni e aspettative generate dal

lavoro sulla vita delle persone. "Per me la classica frase americana, 'se ti impegni ce la fai', è una gran c.....a", chiosa sul tema il cantante, che poi scherza su una delle tante citazioni della cultura pop, un altro classico grimaldello dei Pinguini, quella dedicata a David Parenzo, co-conduttore della trasmissione radiofonica

cult 'La Zanzara': "E' soprattutto uno scherzo tra me e il produttore Marco Paganelli". A rimarcare ancora una volta la dimensione collettiva del sestetto orobico e del fare delle proprie debolezze un punto di forza il frontman afferma: "Il ruolo di performer ci ho messo un po' ad accettarlo, e anche quello di cantante, perché nasco chitarrista, ma mi aiutano i miei compagni. E come autore di testi ho paura di ripetermi e di non avere più cose da dire. Bisogna essere dei polipi con tanti tentacoli. Viaggiare è una cosa che mi aiuta molto per cambiare il focus. Tutti i grandi che sono durati decenni, come Vasco e Ligabue si sono rinnovati e questa è una sfida che c'è davanti. La paura c'è sempre ma se non avessimo più sfida non saremmo più vivi. Sarà il pubblico a dirci come è andata".

La Gran Bretagna omaggia la legenda dei Beatles

Una moneta per McCartney

La leggenda dei Beatles Paul McCartney viene onorata con una collezione di monete. La Zecca Reale britannica, che ha coniato le monete dei monarchi da Alfredo il Grande nel IX secolo fino al re Carlo III, ha rivelato che sta lanciando una collezione di monete McCartney che i collezionisti potranno acquistare. Su un lato, come è consuetudine, ci sarà il re; dall'altro la moneta celebrerà la carriera di McCartney all'indomani dello scioglimento dei Beatles nel 1970. La Royal Mint ha affermato che la gamma sarà disponibile in una varietà di finiture e in edizioni colorate. La moneta più preziosa sarà la moneta d'oro che avrà un valore nominale di 200 sterline, ma sarà messa in vendita a un

prezzo consigliato di 5.890 sterline. Tra le altre caratteristiche, le monete raffigurano l'iconico Magic Piano di McCartney che usò per la prima volta nel 1967 ma ci sono anche altri riferimenti, tra cui le note di pianoforte scelte da McCartney, il suo famoso basso violino Höfner, il logo della sua band post-Beatles, i Wings, così come la sua firma. "E' un grande onore - ha detto McCartney - non è qualcosa che mi sarei mai aspettato quando ero bambino". La Royal Mint ha anche affermato di aver creato un'edizione speciale della moneta a forma di plectro da regalare all'82enne McCartney che agli esordi della sua carriera usava monetine come plectri di chitarra.

Publicato il nuovo album dell'artista

Dua Lipa live alla Royal Albert Hall

Dua Lipa, vincitrice di tre Grammy e sette Brit Award, pubblica 'Dua Lipa Live From The Royal Albert Hall' (il vinile esce il 13 dicembre). Il nuovo album dal vivo contiene una versione reimmaginata di 'Radical Optimism' eseguita interamente front-to-back, oltre a diversi suoi precedenti brani di successo, il tutto accompagnato dalla Heritage Orchestra di 53 elementi diretta da Ben Foster, da un coro di 14 elementi e dalla sua band di 7 elementi. Dopo l'album dal vivo, lo speciale di Dua in prima serata, 'An Evening With Dua Lipa', che è stato girato durante il suo concerto all'iconica Royal Albert Hall di Londra, sarà trasmesso domenica 15 dicembre in streaming su Paramount+. Lo speciale conterrà le performance orchestrali di Dua della serata intervallate da interviste intime, in cui Dua riflette sui momenti cruciali che hanno plasmato la sua vita e la sua illustre carriera, offrendo al pubblico uno sguardo sulla donna dietro la superstar. Il folgorante spettacolo londinese è stato acclamato dalla critica con recensioni entusiastiche da parte di Billboard, Variety, The Times, Daily Telegraph, London Standard e altri, che hanno incoronato Dua come "La popstar britannica", offrendo una performance ricca di "pura perfezione pop", in uno "spettacolo unico e impressionante", che "ha mostrato il suo talento sotto una nuova luce". L'album contiene un duetto a sorpresa di 'Cold Heart' con l'icona musicale Elton John, oltre al debutto dal vivo di 'Dance The Night' dalla colonna sonora di Barbie, 'Maria', 'Anything For Love', 'End Of An Era' e molti altri brani tratti dall'ultimo album di Dua in vetta alle classifiche 'Radical Optimism'. Dopo il suo set elettrico da headliner sul Pyramid Stage di Glastonbury nel 2024 e il trionfale show alla Royal Albert Hall, il 'Radical Optimism World Tour' di Dua riprenderà nel 2025 e comprenderà due spettacoli al Wembley Stadium che hanno registrato il tutto esaurito immediatamente e una data in Italia il 7 giugno a Milano.



Credit: LaPresse

in Breve



The Cure, arriva il disco 'Songs of a Live World'

Lo scorso 1 Novembre è stato pubblicato l'acclamato album dei The Cure 'Songs of a Live World', primo disco di inediti della band in 16 anni e il primo ad avere raggiunto la #1 in UK dal 1992. Durante la serata del giorno di uscita la band ha performato il disco dal vivo al Troxy di Londra di fronte ad un pubblico di 3000 fan, con oltre un milione di persone connesse alla live stream globale. L'emozionante show intitolato 'Songs of a Live World: Troxy London Mmxxiv' sarà pubblicato il 13 Dicembre e il ricavato verrà devoluto a favore di War Child (www.warchild.org.uk). Il live sarà disponibile in CD, LP nero e musicassetta nera. Disponibile anche la versione con album originale e album live in 2CD, 2LP e 2 musicassette. Tutte le versioni sono pre-ordinabili sullo shop ufficiale di Universal Music Italia e saranno spedite dal 13 Dicembre 2024 ad eccezione del vinile e doppio vinile, disponibili dal 14 Febbraio 2025.

Capo Plaza, album 'Ferite' è doppio disco di platino

'Ferite' l'ultimo album di Capo Plaza, uscito in una versione Deluxe il 15 novembre con 6 nuovi brani tra cui il primo singolo 'Borse Hermès' e due featuring importanti con Shiva in 'Nuovo inizio' e Tony Effe in 'Nati Bastardi', raggiunge la Certificazione Doppio Platino e rimane in Top 10 in classifica (alla posizione n. 7) da 30 settimane. Con questo lavoro Capo Plaza consolida ancora di più la sua posizione di punta nella scena musica italiana, che vanta 75 Dischi di Platino e 36 oro. Una naturale evoluzione artistica di uno dei re dell'urban italiano, capace comunque di mantenere sempre un suo stile unico. Nell'album "Ferite" Capo Plaza mostra le sue ferite, come sulla cover, si apre per la prima volta e mette in luce la sua capacità di affrontare le situazioni, mantenendosi coerente con l'origine rap/trap. Rimanendo fedele a sé stesso e aprendosi a collaborazioni e suoni che un tempo gli sembravano lontani, Plaza inserisce in questo album riflessioni che per la prima volta butta fuori e cerca di esorcizzare, unendo la parte trap, il mondo urban e pop, brani coerenti con le sue origini ma anche aperture verso feat inediti come quelli con Mahmood e, per la prima volta, con due donne in un suo disco: Annalisa e Anna.

FIorentini
Autoricambi
ROMA - CERVETERI - CIVITAVECCHIA - GROSSETO - FOLLONICA
dal 1960 proiettati verso il futuro

Cerveteri - Viale Manzoni, 48
Tel. 06 59879725
fiorentiniricambi.cr@libero.it

Fiorentini Ricambi s.r.l.
C.F. e P.I 10291361003

SPECIALISTI NELL'OUTDOOR

SPOT
pubblicità

www.spotpubblicita.it

La magia dei Fab Four al Teatro San Leonardo per celebrare il 60esimo anniversario dell'album "Help!"

BeatleStory - The Fabulous Tribute Show

Arriverà a Viterbo il prossimo 2 febbraio

Lo show più atteso dell'inizio 2025, arriverà dal mese di gennaio per celebrare il 60esimo anniversario dall'album "Help!" uscito nel 1965. Lo straordinario spettacolo "BeatleStory" partirà il 29 gennaio da Melzo (MI) e sarà un grande omaggio alla band più influente della storia della musica rock. Un concerto entusiasmante che, attraverso la favola musicale più bella ed emozionante di sempre, riporterà indietro negli anni '60, quando una band rivoluzionò il mondo con le sue canzoni. Il live show ripercorre l'intera storia dei Beatles dal '62 al '70, in un concerto con oltre 40 dei loro più grandi successi. Partendo dalle strade di Liverpool, attraversando gli anni della Beatlemania fino ai grandi capolavori in studio, due ore intense di capolavori con brani che hanno fatto la storia della musica moderna come "She Loves You", "I Want To Hold Your Hand", "Twist and Shout", "Yesterday", "Sgt. Pepper's Lonely Hearts Club Band", "All You



Need Is Love", "Come Together", "Cavern Club", "Beatlemania", "Let It Be", "Hey Jude". La storia dei "Fab Four" sarà suddivisa in sei set: "Shea Stadium", "Sgt Pepper", "Summer of Love" e "Abbey Road".

Ognuno di questi momenti rappresenta un diverso periodo che ha caratterizzato la storia dei Beatles. Con video d'epoca, costumi fedelmente riprodotti, strumenti vintage e un'incantevole scenografia "BeatleStory" diventa un ritratto fedele della band, unendo la storia di John Lennon, Paul McCartney, George Harrison e Ringo Starr alla storia di un'epoca. Il direttore del famoso Cavern Club di Liverpool ha dichiarato "Ho visto i

"BeatleStory" esibirsi diverse volte. La loro performance e l'attenzione ai dettagli sono all'altezza delle migliori tribute band dei Beatles. Veramente uno spettacolo eccellente!" Lo show "BeatleStory" è stato ospitato in diverse trasmissioni televisive, tra le quali "Viva Rai 2" con Fiorello e "Domenica In" con Mara Venier. La band ha partecipato a eventi come il 50esimo anniversario dei Beatles in Italia all'Auditorium Parco della Musica di Roma e all'Arena di Verona con l'orchestra diretta da Roberto Angelelli e Patrizio Angeletti, il tour di quindici date toccherà i migliori teatri delle nostre città, tra le altre, Spoleto, Capua, Brescia, Verona, Bolzano, Genova, per finire il prossimo 9 aprile al Teatro Duse di Bologna. A Viterbo lo spettacolo sarà sulle tavole del Teatro San Leonardo il prossimo 2 di febbraio. I biglietti sono disponibili sul sito: <https://beatlestorylive.com/tour/>.



Giuseppe Ricci

Dal 9 dicembre al 6 gennaio 2025 negli spazi di Via Laurina 29 a Roma

Zero Like e Santa Cash alla Galleria The Hole Contemporary Art

Nel cuore pulsante del centro storico di Roma, a pochi passi dai monumenti che definiscono la storia, Zero Like - uno degli artisti contemporanei più acclamati del nostro tempo - si prepara a sconvolgere i tradizionali paradigmi natalizi con il suo nuovo evento: Santa Cash. Inaugurerà il 9 dicembre prossimo, e sarà aperta fino al 6 gennaio 2025, l'esposizione presso la galleria The Hole Contemporary Art promette di essere molto più di una semplice mostra. Zero Like, celebre per la sua capacità di unire ironia e critica sociale in un linguaggio visivo unico, trasforma la figura di Babbo Natale in una satira graffiante sul consumismo sfrenato e sull'ipocrisia che circonda le festività moderne. L'evento attirerà le personalità più influenti dell'arte, del cinema e della politica, in un contesto che promette di essere al contempo sofisticato e disturbante e, soprattutto, irriverente. L'arte di Zero Like è un mirino sul mondo contempora-



neo. Zero Like va oltre. Il suo lavoro è un riflettore puntato sulle contraddizioni della nostra epoca, un invito a guardare oltre la superficie. Con un approccio irriverente e anticonformista, riesce a creare opere che colpiscono lo spettatore con un'ironica potenza visiva, lasciando allo stesso tempo spazi per riflessioni profonde.

Ogni opera presentata rappresenterà un "regalo" di consapevolezza, incartato nella brillante ironia che contraddistingue lo stile di Zero Like. Santa Cash è molto più di una mostra: è un manifesto dirompente che parla al pubblico con schiettezza e intelligenza, una mostra destinata a lasciare il segno. È un'occasione per immer-

gersi nel mondo visionario di Zero Like, dove ogni dettaglio è una provocazione e ogni provocazione un invito a pensare. L'appuntamento è fissato: dal 9 dicembre 2024 al 6 gennaio 2025 presso The Hole Contemporary Art, un'occasione imperdibile per confrontarsi con l'arte contemporanea al suo apice. Un'occasione per scoprire, attraverso le opere di Zero Like, che l'ironia è il più serio dei linguaggi. La galleria The Hole Contemporary Art è gestita da uno dei più grandi creativi del panorama nazionale, Jacopo Cavarra. Con un'esperienza trentennale che include collaborazioni con i brand più prestigiosi al mondo, Cavarra è anche l'ideatore del marchio Zetema Progetto e Cultura. Sotto la sua guida visionaria, la galleria si conferma uno dei principali poli culturali in Italia, in grado di trasformare ogni evento in un'esperienza unica e memorabile.

Who Would Imagine a King

È finalmente uscito il nuovo singolo di Karima

Who Would Imagine a King è il nuovo singolo di Karima in uscita il 5 dicembre 2024 per l'etichetta Emme Record Label, in occasione della pubblicazione del Vinile di Xmas, album uscito nel 2022. Questa nuova versione del brano vede la partecipazione del Phonema Gospel Singers, coro che regala alla canzone un'atmosfera teatrale, magica, in un clima ancora una volta legato alle festività natalizie. Un arrangiamento originale, dunque, del celebre successo registrato nel 1996 da Whitney Houston, vera e propria musa ispiratrice per la cantante italo algerina che nel 2010 ha avuto l'onore di aprirne i concerti. Il brano ha anche un grande valore affettivo per Karima perché è diventato la colonna sonora per la ninna nanna della figlia Frida, a partire dal periodo in cui

era incinta e poi tutte le notti, prima di addormentarla. Un momento particolare fatto d'amore, calore, dolcezza che conciliava la nuova esperienza legata alla maternità con il l'essere una cantante. Xmas, l'album che già contiene Who Would Imagine a King, rappresenta un percorso affettivo che si sviluppa negli anni '40 e '50, periodo in cui lo swing saliva sulla cresta dell'onda, regalando i più grandi successi legati all'atmosfera tradizionale del Natale. Molti brani risalgono infatti a questo periodo e grazie all'estro della cantante acquistano una veste originale, moderna, brillante lasciando comunque vivo l'immaginario legato alla festività. "Le canzoni che compongono questo disco - spiega Karima - mi ricollegano a quelle sensazioni che vivo in fondo al cuore



fin da quando ero piccola. Quando le canto cerco di trasmettere quello che ho vissuto nella speranza che gli altri possano vivere quella stessa magia, senza dimenticarsi che si è bambini anche da grandi.

Bellezza cosmetici e cura del corpo

Via Pietro Gasparri 72
ROMA

328 9289948

ShabbyChic_hair

Specializzati in onde GHD

Dal 14 al 22 dicembre sulle reti Rai per coinvolgere tutti gli italiani Riparte la maratona Telethon la raccolta fondi della ricerca

di Luca La Mantia

Col Natale alle porte riparte la maratona Telethon, in programma dal 14 al 22 dicembre sulle reti Rai. Ad aprire, letteralmente, le danze della campagna di sensibilizzazione e raccolta fondi che ruota attorno allo slogan 'Facciamoli diventare grandi insieme' sarà la puntata del 14 dicembre di 'Ballando con le stelle'. La chiusura è prevista il 22 dicembre con lo speciale di 'Bella festa' per la fondazione Telethon condotto da Pierluigi Diaco. Nel mezzo "una proposta editoriale multipiattaforma e crossmediale" - ha spiegato il direttore dell'intrattenimento prime time della Rai, Marcello Ciannamea, durante la presentazione in viale Mazzini. "L'impegno della Rai per la 35esima edizione della maratona telethon sarà fortissimo e corale" - ha spiegato. "Il Natale è un momento di gioia, di partecipazione e di famiglia. E la Rai che è considerata una grande famiglia credo debba dare ancora il massimo contributo possibile, con le importanti iniziative che metterà in campo" - ha detto il direttore generale dell'azienda del servizio pubblico, Roberto Sergio. "Ci saranno la televisione, la radio, il web, tutti quei mezzi che fanno della Rai un'importante digital media company - ha sottolineato - sono convinto che anche quest'anno solleciteremo l'attenzione dei nostri telespettatori e delle persone che frequentano i nostri social perché il contributo sia straordinario". Per Luca Di Montezemolo, presidente della fondazione Telethon, "dopo 35 anni possiamo dire che quella tra Rai e Telethon è una collaborazione nel vero senso della parola. Ha contribuito in modo decisivo a portare la ricerca nelle case degli italiani". Un lungo impegno che - ha poi detto a LaPresse - ha "aumentato molto la consapevolezza sulla ricerca. Questo perché, purtroppo, qualunque famiglia direttamente o attraverso amici e parenti si confronta con persone malate. Le nuove generazioni si rendono conto che la ricerca è sinonimo di lungimiranza e di speranza. E' anche un messaggio alla politica italiana affinché, invece di guardare al giorno per giorno, prenda delle decisioni che guardino avanti".

Tra le iniziative messe in campo dalla Rai, l'apertura - il 19 dicembre alle 18.50 - dello studio della fondazione Telethon dalla dear con Tiberio Timperi Arianna Ciampoli e Paolo Belli che terranno il timone per i 3 giorni della kermesse, insieme a



Credits: Imagoeconomica

Eleonora Daniele, Paola Perego, Simona Ventura, Andrea Delogu, Carolina Benvenaga, Elisa Isoardi, Lorenzo Branchetti, Marco Carrara e Mario Benedetto. Saranno circa 26 le ore di diretta, oltre a tutti i programmi 'Telethonizzati' della settimana che saranno coinvolti per sostenere la causa della Fondazione Telethon. Lo Studio 5 rimarrà aperto anche nella fascia notturna di

giovedì 19 e venerdì 20 dicembre, così come avveniva nei primi anni dell'ultradecennale collaborazione tra Rai e Telethon.

Radio Rai affiancherà la Fondazione con l'esclusiva personalizzazione del segnale orario. Inoltre, per l'occasione Radio 1 trasmetterà la sua programmazione dalla tensostruttura di 'Casa Fondazione Telethon', allestita all'interno degli studi Dear durante i

giorni della maratona. Anche Radio Rai, RaiPlay e RaiSport saranno presenti durante tutta la settimana Rai Cinema quest'anno ha realizzato un cortometraggio per Fondazione Telethon con la regia di Francesca Archibugi prodotto da Fandango. Il cortometraggio racconta la storia di Maria Vittoria (per gli amici Mavi), una bambina di 10 anni e del suo grande sogno di diventare una famosa giornalista.

Rai Documentari, da parte sua, ha realizzato uno Speciale dedicato ai primi 35 anni di Fondazione Telethon, che andrà in onda venerdì 13 dicembre alle ore 16:15 su Rai 3. Attraverso una carrellata di ricordi e di aneddoti dei protagonisti delle passate e attuali edizioni come Milly Carlucci ed Antonella Clerici, Guardì, Paolo Belli, nel documentario si ripercorrerà la storia della Fondazione, dalla sua nascita nel 1990 ad oggi, e delle 35 Maratone tv sulle reti Rai che le hanno dato sempre più popolarità.

'Tra le onde' arriva il singolo de Il Volo

Dopo la release di Ad Astra (International Edition) - la nuova versione internazionale dell'ultimo progetto discografico, arricchita da cinque nuove tracce tra cui Capolavoro (English Version) - Il Volo annuncia 'Tra le onde', il nuovo singolo disponibile, già da venerdì scorso, in presave, in radio e su tutte le piattaforme digitali per Epic Records/Sony Music Italy. Tra le onde - scritto da Stefano Marletta e Michael Tenisci e prodotto da Michael Tenisci e E.D.D. - ci trascina fin dalle prime note in un'atmosfera sognante attraverso un'intima base al pianoforte che ricorda l'abbraccio di un mare tranquillo. L'intensità cresce a mano a mano con l'aggiunta degli archi che si innalzano come onde in tempesta, fino a esplodere nel ritornello dove le voci di Piero Barone, Ignazio Boschetto e Gianluca Ginoble si intrecciano creando un'armonia perfetta. "La vita è come un corso d'acqua

/ passa sotto di noi / che restiamo insieme tra le onde", canta Il Volo in questo brano che parla di tenacia e di quella forza interiore che ci permette di aggrapparci alle cose davvero importanti anche quando la vita sembra travolgerci. Tra le onde ci invita a lasciarci andare al flusso della vita e a farci guidare dalla forza dell'amore, affrontando ogni tempesta con coraggio, senza mai arrenderci di fronte alle difficoltà.

È un inno alla presenza di chi ci sostiene nei momenti più difficili, ricordando che, pur coltivando la nostra solitudine e il nostro spazio interiore, la vera ricchezza sta nel dividerlo con chi amiamo.

"Tra le onde è un tassello fondamentale del viaggio musicale di Ad Astra, il nostro primo album di inediti. La canzone è nata dal desiderio di mettere in luce le nostre tre diverse vocalità, trovando un equilibrio tra la nostra identità artistica e un respiro internazionale - dichiara Il Volo - L'idea era quella di fondere il nostro stile con influenze del pop inglese, esplorando sonorità fresche e moderne senza mai perdere ciò che ci caratterizza. La vera sfida è stata creare un ritornello che fosse tanto memorabile quanto cantabile, capace di esaltare le nostre vocalità più classiche e al tempo stesso aprirsi a nuove interpretazioni".

Dopo il successo degli straordinari live - molti dei quali sold out - nelle principali capitali europee, a gennaio 2025 è in partenza Tutti Per Uno - Ad Astra Live Nei Palasport, il tour nei palazzetti italiani prodotto da Friends & Partners, dove risuoneranno Tra le onde e tutti i brani di Ad Astra (International Edition).

Il tour si aprirà a Jesolo (Palazzo del Turismo, 10 gennaio) e proseguirà con le date di Milano (Unipol Forum, 11 gennaio), Treviso (Palaverde, 13 gennaio), Firenze (Nelson Mandela Forum, 15 gennaio), Bologna (Unipol Arena, 17 gennaio), Torino (Inalpi Arena, 18 gennaio), Roma (Palazzo dello Sport, 21 gennaio), Eboli (Palasele, 23 gennaio), Bari (Palafiorio, 24 gennaio), Messina (Palarescifina, 26 gennaio).

I biglietti sono disponibili su Ticketone. Successivamente al tour nei palasport italiani, Il Volo sarà impegnato con altre attesissime date del 2024/2025 World Tour negli Usa, in Canada e in America Latina.

red.

L'opera in scena al Teatro Sistina fino a gennaio. Già venduti 15mila biglietti West Side Story... in "musical"

In ormai 70 anni di vita West Side Story ha saputo parlare a ogni epoca e a tutte le età. Ora l'opera diventa un musical e rivive al Teatro Sistina di Roma da sabato 7 dicembre fino a gennaio inoltrato, con nuove date frutto dei 15.000 biglietti già venduti prima ancora di andare in scena. "Cominciamo il 7 dicembre (ieri, ndr), come alla Scala, perché il Sistina è la Scala di Roma" - sottolinea Massimo Romeo Piparo, direttore artistico del Sistina nonché regista di West Side Story. Con la colonna sonora composta da Bernstein suonata dall'orchestra dal vivo diretta dal maestro Emanuele Friello. Sul palcoscenico oltre 30 artisti, tra cui Luca

Gaudiano (vincitore di Sanremo Giovani nel 2021 e di Tale e Quale Show l'anno scorso) e Natalia Scapolini, protagonisti nella trama della storia d'amore all'interno di uno scenario di lotte intestine e di bande di migranti nella New York anni '50.

"Sono felice di presentare quest'anno West Side Story come produzione di punta della PeepArrow Entertainment e del Sistina. Questo spettacolo lega il genere del Musical, forse più di qualunque altro, alla sua madre originaria: il melodramma" - spiega Piparo. "Le favolose musiche di Bernstein fanno di questo musical un gioiello, un capolavoro del teatro musicale:

una grandissima storia d'amore ispirata al Romeo e Giulietta di Shakespeare, che racconta una relazione combattuta da due fazioni della New York degli anni '50. I temi sono molto attuali e confermano quanto il tema dell'immigrazione abbia attraversato il mondo intero e ogni epoca moderna. Al centro della vicenda lo scontro tra americani e portoricani: tema bizzarramente centrale dell'intera campagna per l'elezione del Presidente degli Stati Uniti. 'Il limite è qua... se superi sei morto. Straniero torna a casa, qui non si passa', recita un verso dell'inno degli americani, i Jets. Sembra scritto per i nostri tempi".

Agenzia Funebre
MEZZOPANE
CERVETERI - LADISPOLI
dal 1945

info: 06 9943583
www.mezzopane.it
mezzopane1945@gmail.com

Devi riordinare
i tuoi documenti digitali?

GAP
DOCUMENTING
THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico
per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Galleria Nazionale d'Arte Moderna La mostra aperta fino al 28 febbraio Il tempo del Futurismo

La mostra 'Il Tempo del Futurismo' alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea, promossa e sostenuta dal Ministero della Cultura e curata da Gabriele Simongini, celebra l'ottantesimo anniversario dalla scomparsa di Filippo Tommaso Marinetti, avvenuta il 2 dicembre 1944. Diversamente dalle mostre del passato dedicate al rivoluzionario movimento d'avanguardia fondato nel 1909 da Marinetti, questa mostra si concentra sul rapporto tra arte e scienza/tecnologia e illustra quel "completo rinnovamento della sensibilità umana avvenuto per effetto delle grandi scoperte scientifiche" posto alla base della nascita del Futurismo. Una riflessione oggi attualissima, se si pensa che lo tsunami tecnologico dell'intelligenza artificiale sta investendo l'umanità, avverando la profezia della macchinizzazione dell'uomo e dell'umanizzazione della macchina preconizzata proprio dai futuristi.



La mostra punta a essere inclusiva, didattica e multidisciplinare, si rivolge al grande pubblico e in particolare alle nuove generazioni. Per questo illustra i concetti di velocità, di spazio, di distanza e di sensibilità percettiva evidenti nei capolavori del Futurismo contestualizzandoli nella società dell'epoca, rivoluzionata dalle innovazioni scientifiche e tecnologiche.

Saranno esposte circa 350 opere fra quadri, sculture, progetti, disegni, oggetti d'arredo, film, oltre a un centinaio fra libri e manifesti, con un'attenzione alla matrice letteraria del movimento marinettiano che non ha precedenti, insieme con un idrovolante, automobili, motociclette e strumenti scientifici d'epoca. Per descrivere al meglio l'atmosfera futurista, l'esposizione sarà arricchita da due installazioni sitespecific di Magister Art e di Lorenzo Marini e sarà vivacizzata da eventi di approfondimento. Si ringraziano i musei italiani e stranieri, tra cui il MoMA, il Metropolitan Museum di New York, il Philadelphia Museum of Art, la Estorick Collection di Londra e il Kunstmuseum Den Haag de L'Aia che con i loro prestiti hanno generosamente contribuito alla mostra. Il catalogo sarà pubblicato da Treccani e conterrà, oltre ai saluti istituzionali, i testi di Gabriele Simongini, Francesca Barbi Marinetti, Günter Berghaus, Elena Gigli, Claudio Giorgione, Giovanni Lista, Ada Masoero, Ida Mitrano, Riccardo Notte, Francesco Perfetti e Marcello Veneziani. Collaborazioni rilevanti contribuiscono all'offerta culturale messa in campo, come quella con il MAXXI, che con l'apertura al pubblico di Casa Balla aggiunge una tappa fondamentale al discorso narrativo; con la Fondazione Magna Carta, promotrice di un programma di attività culturali con finalità pedagogiche; con il Museo Nazionale Scienza e Tecnologia Leonardo da Vinci, per il prestito di numerosi oggetti che hanno arricchito la mostra anche con un taglio scientifico. La mostra è visitabile fino al 28 febbraio 2025 e gode del prezioso sostegno dei main sponsor Autostrade per l'Italia ed Enel, degli sponsor Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane e Unipol Gruppo, del partner tecnico ACI Storico.

Evento al Maxxi a 100 anni da costruzione prima autostrada "Italia in movimento"

Un viaggio nel tempo per rivivere le varie epoche del Paese

A cento anni dalla costruzione della prima autostrada italiana, il Maxxi racconta un secolo di viaggi con Italia in movimento. Autostrade e futuro, la mostra ha aperto al pubblico il 6 dicembre ed è curata da Pippo Ciorra con Angela Parente, in collaborazione con Autostrade per l'Italia, l'esposizione svela come le autostrade abbiano plasmato il paesaggio, la società e l'immaginario di un intero Paese. L'autostrada italiana non è solo un'infrastruttura: è il filo che intreccia modernità e memoria, connettendo luoghi, persone e storie.

Con gli slanci eroici del Novecento, l'accelerazione produttiva del dopoguerra, gli scenari ecosostenibili del futuro, la mostra è un invito a riscoprire l'Italia come l'hanno vista milioni di viaggiatori, nel corso delle varie epoche. Dall'ambito "Grand Tour" sette/ottocentesco, passando per la letteratura il cinema e la televisione, il nostro paese rappresenta da secoli una meta sognata dai viaggiatori di tutto il mondo. Un sogno reso non solo possibile, ma alla portata di tutti proprio grazie alle autostrade.

Tra progetti d'archivio, fotografie d'autore, mappe in evoluzione e immagini iconiche, la mostra accompagna il visitatore lungo uno spettacolare itinerario spazio-temporale, fatto della storia delle autostrade ma anche dei suoi luoghi e temi ricorrenti. Le quattro sezioni della mostra celebrano infat-

ti il ruolo dell'autostrada come protagonista della vita quotidiana e della narrazione collettiva.

La rete è il cuore del progetto secolare delle autostrade, che hanno come principale obiettivo quello di avvicinare le persone e le storie. Il processo di completamento della rete autostradale viene qui illustrato dai documenti, le immagini fotografiche e in movimento, mappe, carte turistiche, progetti e disegni reperiti nei ricchi archivi della Società Autostrade, nella collazione MAXXI Architettura e Design Contemporaneo e negli archivi e studi dei numerosi prestatori. La sezione viaggio è una riflessione su ciò che viene offerto allo sguardo del viaggiatore, una specie di comfort estetico, all'interno del percorso e dei servizi autostradali. In una sequenza sempre più curata e consapevole, fatta di microarchitetture, aree di sosta e punti di ristoro. Da Giovanni Michelucci a Jean Nouvel, passando per Guido Canali e Santiago Calatrava anche l'architettura d'autore è protagonista di una sezione della mostra. Cantine, ponti e stazioni ferroviarie, sedi aziendali, campus produttivi disegnati



e realizzati da grandi firme dell'architettura hanno cominciato nel corso del tempo e continuano ad addensarsi intorno al tracciato dell'autostrada, riprendendo quel filo di ambizione architettonica inaugurato molti anni fa. Un'architettura quotidianamente presente nella vita delle persone, visibile sia da chi è dentro l'autostrada che da chi le è solo vicino, molto più di una

semplice scenografia dinamica. Le visioni fotografiche di Iwan Baan catturano dall'alto, grazie a una serie di ricognizioni in elicottero, l'essenza del paesaggio autostradale. La tecnologia e la consapevolezza ambientale saranno i caratteri principali delle autostrade di domani, qui raccontate dalle concrete proposte green firmate dallo studio di Renzo Piano (RPBW) e dalle visioni oniriche di Emiliano Ponzi. Così Italia in movimento. Autostrade e futuro non è solo una celebrazione dell'ingegno, ma un omaggio al viaggio come metafora della vita: un ponte tra passato e futuro, tra luoghi distanti e le storie che li abitano, tra il quotidiano e il domani.

Torna in sala, in versione restaurata 4k, il film cult di Natale

'Una poltrona per due' da non perdere

'Una poltrona per due' di John Landis, uno dei film cult di Natale, arriva come evento speciale solo il 9, 10 e 11 dicembre grazie ad Adler Entertainment. A oltre 40 anni dal suo debutto sul grande schermo, la commedia con protagonisti Eddie Murphy e Dan Aykroyd sarà riproiettata al cinema in versione restaurata in 4K. Dopo i successi di 'Animal House', 'The Blues Brothers' e 'Un lupo mannaro americano a Londra', nel 1983 Landis dirige una commedia

ispirata all'opera di Mark Twain e al cinema di Frank Capra. Al centro della vicenda un imbroglio squattrinato (Eddie Murphy) che prende il posto di un borioso investitore (Dan Aykroyd), uno scambio di persona ordito per scommessa da due fratelli milionari (Don Ameche e Ralph Bellamy) annoiati e senza scrupoli. Inizia così una delle più nite

commedie degli anni '80, che ha lanciato la carriera cinematografica di Eddie Murphy e traghettato quella di Jamie Lee Curtis dal genere horror alla commedia, offrendo una pungente critica contro il

capitalismo più spietato e la generazione yuppie attraverso un ix di humor e critica sociale. Tra i principali registi della commedia americana degli anni '80, John Landis ha diretto alcuni dei film più popolari di tutti i tempi. Spaziando tra i vari generi, dalla commedia brillante all'horror, e riuscendo a innovare ciascuno di essi, ha portato il cinema nella musica di Michael Jackson con il pionieristico Thriller, reinventando il concetto stesso di video musicale.



la Voce televisione

segui su

la Voce tv

la Voce TV

YouTube

Audiolibri e podcast, gli italiani gradiscono L'indagine di Audible presentata a Roma

I numeri parlano di crescita costante per i nuovi mezzi di fruizione dei servizi di ascolto

Il 2024 si conferma un anno positivo per l'audio entertainment che va a chiudersi con un +6% di ascoltatori di audiolibri, podcast e serie audio rispetto all'anno precedente. Secondo i dati raccolti dall'istituto di ricerca Verian per conto di Audible, se si guarda al 2022, la crescita degli appassionati è addirittura a doppia cifra (+11%), passando dal 64% di italiani che hanno dichiarato di aver ascoltato almeno un audiolibro, un podcast o una serie audio in quell'anno al 76% del 2024. Sempre più italiani scelgono di prestare orecchio alle storie in cuffia, e l'ascolto è ormai un'abitudine radicata per quasi la metà del campione. Il 46% afferma di dedicarsi frequentemente, almeno una volta al mese, all'ascolto di audio entertainment nei suoi 3 diversi formati.

È quanto emerge da Audible Compass 2024, indagine internazionale realizzata da Verian per conto di Audible - società Amazon tra i maggiori player nella produzione e distribuzione di audio entertainment di qualità (audiolibri, podcast e serie audio) - che è stata presentata a Roma in occasione di "Più Libri Più Liberi" lo scorso giovedì nella Sala Aldus. Gli appassionati di audio, e in particolare di libri in cuffia, si destreggiano abilmente tra più formati, nell'84% dei casi si tratta di lettori di libri, in versione cartacea (73%) e digitale (59%). Inoltre, sempre l'84% degli intervistati afferma di aver fruito di un numero maggiore di libri grazie all'ascolto di audiolibri mentre il 74% dichiara di leggere una quantità maggiore di libri, sia cartacei sia digitali, da quando ascolta audiolibri. Libri e audiolibri dimostrano

di essere sempre più complementari e al servizio delle abitudini e delle esigenze specifiche dei fruitori di storie, siano esse affidate alla parola scritta o all'oralità. "La complementarietà tra audiolibri e libri è un fenomeno che osserviamo da qualche anno ormai e della cui positività per tutta l'industria editoriale siamo sempre più convinti. Dall'arrivo del servizio Audible in Italia, otto anni fa, abbiamo cercato negli editori i nostri principali partner, e lavorato fianco a fianco per far crescere l'industria dell'audiolibro, investendo sempre di più nelle pubblicazioni simultanee dei titoli in libreria, nelle voci di narratori professionisti e nell'ampliamento del catalogo, che oggi conta più di 16mila titoli in lingua italiana - ha commentato Juan Baixeras, Country Manager Audible Italia e Spagna.

Il genere è sicuramente il re indiscusso delle motivazioni che spingono gli appassionati di storie in cuffia a premere play (86%). Tra i generi preferiti dagli italiani c'è Letteratura e Narrativa (48%), un vero unicum rispetto alla classifica dei generi più amati in altri Paesi europei, a pari merito con il Thriller (sempre con il 48% delle preferenze). Anche il secondo posto della classifica vede un pareggio tra Storia e Sci-Fi e Fantasy (entrambi al 37%). Segue al terzo posto dei generi più ascoltati la categoria Salute e Benessere (36%). Se il genere

costituisce il principale driver di ascolto, l'altro elemento che trascina gli ascoltatori nella scelta della prossima storia in cuffia è la possibilità di ascoltarla dopo averla amata in altri formati (71%), come una serie tv, con esempi illustri a partire da L'amica geniale di Elena Ferrante, letto da Anna Bonaiuto, un fumetto, come per la serie audio Audible Original in sei stagioni Marvel's Wastelanders o Diabolik, o un film, di cui tra i molti esempi disponibili è il caso di citare Harry Potter: la saga completa di J.K. Rowling letto da Francesco Pannofino o il titolo più atteso di sempre che è da quest'anno finalmente entrato a far parte del catalogo di Audible.it, Il Signore degli anelli. Convincono gli ascoltatori nel 61% dei

casi anche i titoli che hanno un trailer audio particolarmente convincente, e anche se si tratta di un titolo che ha vinto premi (57%) o è stato consigliato da amici e parenti (56%). Come spesso accade anche per i libri cartacei, la differenza nella scelta del prossimo titolo da ascoltare nel 55% la fa la copertina. L'estetica è un elemento essenziale anche nel catalogo Audible

che vanta esempi eccellenti di copertine firmate da disegnatori e artisti di grande fama come quelle create da Gipi, Makkox e Manuele Fior per i podcast di Roberto Saviano (Le mani sul mondo, Maxi e Chi chiamerò a difendermi), ma anche l'opera originale realizzata per Diabolik da Giuseppe Palumbo, uno dei più iconici e celebri fumettisti italiani.

Uno degli elementi determinanti per gli appassionati di audio entertainment è certamente la voce del narratore. Il 78%, infatti, sceglie il prossimo audiolibro in base al narratore, se coinvolgente e accattivante, il 64% cerca il prossimo ascolto in base a uno specifico narratore e il 61% tende a ascoltare i narratori che ha apprezzato in passato. Su

Audible.it sono molteplici gli esempi che raccontano questi dati.

Narratori e narratrici del calibro di Francesco Pannofino, voce di Harry Potter: la saga completa, Viola Graziosi, voce tra gli altri di L'amante giapponese di Isabel Allende e L'ora blu di Paula Hawkins, Chiara Francese, che ha narrato tanti audiolibri tra cui l'ultimo Premio Bancarella, Il cognome delle donne di Aurora Tamigio, sono già noti e amati da qualche anno dal pubblico italiano. Nel 2024 si sono fatte apprezzare molto dal pubblico anche le voci di Massimo Popolizio, che per la prima volta ha narrato la trilogia del Signore degli Anelli, della quale sarà presto disponibile in esclusiva su Audible.it anche l'ultimo capitolo, Il Ritorno del Re. E ancora una novità di quest'anno è stata Romana Maggiora Vergano, che ha letto, sempre in esclusiva per Audible.it, Génie la matta, di Inés Cagnati.



Credit: Imagoeconomica

in Breve



'Etruschi del Novecento' al Mart di Rovereto

'Etruschi del Novecento' è la nuova mostra che il Mart di Rovereto, in collaborazione con la Fondazione Luigi Rovati di Milano, propone dal 7 dicembre al 16 marzo del prossimo anno. L'esposizione racconta di come la civiltà etrusca abbia influenzato la cultura viva del secolo breve: a partire dai ritrovamenti archeologici e dai tour etruschi, organizzati a cavallo tra il XIX e il XX secolo, fino alla 'Chimera' di Mario Schifano, eseguita nel 1985 in occasione dell'inaugurazione del cosiddetto anno degli etruschi. "Oggi Mart e Fondazione Rovati offrono per la prima volta una visione complessiva del vasto e articolato fenomeno che fu la riscoperta della civiltà etrusca nel secolo scorso, attraverso un progetto in due tappe diverse e complementari a cura di un unico e inedito team curatoriale - si legge in presentazione -. Dopo il Mart, la seconda tappa espositiva si terrà alla Fondazione Rovati Milano dal 2 aprile al 3 agosto 2025. Insieme a reperti archeologici e preziosi documenti convivono al Mart quasi 200 opere, tra cui si segnalano quelle di Massimo Campigli, Marino Marini, Arturo Martini, Alberto e Diego Giacometti, Pablo Picasso, Michelangelo Pistoletto, Gio Ponti, Mario Schifano, Gino Severini. La mostra è anche un catalogo, pubblicato da Johan & Levi Editore, contenente i saggi delle curatrici e del curatore e testi di esimi studiosi e studiose come Matteo Ballarin, Fabio Belloni, Martina Corgnati, Alessandro Del Puppo, Maurizio Harari, Claudio Giorgione, Mauro Pratesi, Nico Stringa'.

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'Italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar.

servizi
Sisal



Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma



ricariche
carte prepagate
con iban italiano



INPS
pagamenti
contributi inps



Tutto pronto per la XV Edizione, il 12 dicembre la cerimonia di premiazione Premio "FiuggiStoria 2024": i finalisti

Il Direttivo della Fondazione Giuseppe Levi Pelloni, riunitosi a Roma giovedì 28 novembre 2024 in Via Vittoria sotto la presidenza di Luciana Ascarelli, raccolte le votazioni del Comitato di Lettura, ha annunciato i finalisti della XV edizione del Premio FiuggiStoria 2024. I libri selezionati, per questa edizione, sono stati segnalati dai vincitori le edizioni precedenti, dalle case editrici e dal Comitato di lettura composto dagli "Amici del FiuggiStoria". Per la Saggistica: finalisti Valeria

Deplano e Alessandro Pes con "Storia del colonialismo italiano" (Carocci); Simona Colarizi con "La resistenza lunga. storia dell'antifascismo 1919-1945" (Laterza); Eugenio Di Rienzo con "L'ora delle decisioni irrevocabili" (Rubbettino); Mimmo Franzinelli con "Croce e il fascismo" (Laterza) e Filippo Triola con "L'orologio del potere" (Il mulino). Per la sezione Bografie: Giordano Bruno Guerri con "Benito" (Rizzoli); Andrea Ricciardi con "Francesco Parri. dalla genesi dell'antifascismo alla guida del gover-

no" (Biblion); Antonio Funicello con "Tempesta. la vita (e non la morte) di Giacomo Matteotti" (Rizzoli); Maria Rosa Cutrufelli con "Maria Giudice. Vita folle e generosa di una pasionaria socialista" (Neri Pozza); e Elisabetta Fiorito con "Golda" (Giuntina). Per il Romanzo Storico: Maria Teresa Cusumano con "La felicità..." (Manni); Maria Grazia Calandrone con "Magnifico e tremendo stava l'amore" (Einaudi); Chiara Carminati con "Nella tua pelle" (Bompiani); Valerio Varesi con "Estella"

(Neri Pozza); Walter Veltroni con "La condanna" (Rizzoli) e Ade Zeno con "I santi mostri" (Bollati Boringhieri). Per la Sezione Uomini & storie: Massimilino Amato con "Gracceva l'avventurosa vita del partigiano che salvò Pertini e Saragat" (Arcadia Edizioni); Piero Dorflès con "Chiassovezzano" (Bompiani); Sergio Luzzatto con "Primo Levi e i suoi compagni" (Donzelli); Antony Molho con "La gentilezza degli altri. un bambino ebreo nella Grecia occupata" (Viella) e Alessandro Matta con "Gli

ebrei della Sardegna durante le leggi anti-ebraiche e la shoah" (Giuntina). Nel corso della cerimonia di premiazione, che si terrà il 12 dicembre prossimo a Roma presso la Sala Giacomo Matteotti-Camera dei deputati (Piazza del Parlamento, 7), verranno assegnati i riconoscimenti 2024 dei Premi "FiuggiStoria Europa", "FiuggiStoria Multimedia", "FiuggiScienza" e "Menzione Speciale".

Eveline Veronika Imparato

Oggi in TV domenica 8 dicembre



06:10 - Il Caffè
07:00 - Tg1
07:05 - Uno Mattina In Famiglia
08:00 - Tg1
08:18 - Uno Mattina In Famiglia
09:00 - Tg1
09:04 - Uno Mattina In Famiglia
09:15 - TG1 LIS
09:20 - Santa Messa
11:00 - A Sua immagine
12:00 - A Sua immagine
12:10 - A Sua immagine
12:20 - Linea Verde
13:30 - Tg1
14:00 - Domenica In
15:40 - Tg1
16:25 - Domenica In
17:15 - Tg1
17:18 - Che tempo fa
17:20 - Da noi... a ruota libera
18:45 - L'Eredità
20:00 - Tg1
20:35 - affari tuoi
21:30 - Vincenzo Malinconico, avvocato d'insuccesso St 2 Ep 2
23:30 - Tg1
23:35 - Speciale Tg1
00:45 - Binario 2
01:30 - Milleunlibro Scrittori in TV
02:30 - Il Caffè
03:20 - Che tempo fa
03:25 - Rai - News



06:00 - Rai - News
07:00 - TG2 Storie. I racconti della settimana
07:40 - TG2 Tutto il bello che c'è
07:55 - TG2 Mizar
08:20 - TG2 Cinematinée
08:25 - TG2 Achab Libri
08:30 - Radio2 Social Club
09:25 - Binario 2
10:15 - Citofonare Rai2
11:00 - Tg Sport TG Sport Giorno
11:15 - Citofonare Rai2
13:00 - Tg2
13:30 - TG2 Motori
13:58 - Meteo 2
14:00 - Il Palio d'Italia - Trevi
14:45 - Bellissima Italia
15:20 - Rai Sport Live
15:25 - Pallavolo: Super - Lega maschile - Perugia-Piacenza
17:35 - Rai Sport Live
17:45 - Tg Sport TG Sport della Domenica
18:05 - TG2 LIS
18:10 - TG2 Dossier
19:00 - N.C.I.S. New Orleans St 7 Ep 3 - Uno dei nostri
19:40 - N.C.I.S. Los Angeles St 14 Ep 16 - Drona
20:30 - Tg2
21:00 - 9-1-1 St 6 Ep 13 - Nuovo sentimento
21:50 - 9-1-1: Lone Star St 4 Ep 13 - Aperto
22:45 - La Domenica Sportiva
00:30 - La Domenica Sportiva
01:05 - Meteo 2
01:10 - Appuntamento al cinema
01:15 - Rai - News



06:00 - Fuori orario. Cose (mai) viste
07:00 - Protestantesimo
07:30 - Sulla via di Damasco
08:00 - Agorà Weekend
09:05 - Mi manda Rai Tre
10:15 - O anche no
11:05 - TGR Estovest
11:25 - TGR Region - Europa
12:00 - Tg3
12:17 - Tg3 Fuorilinea A cura della redazione Cultura
12:25 - TGR Mediterraneo A cura della Tgr Sicilia
12:55 - TG3 LIS Didascalìa
13:00 - Azzurra. La prima sfida alla Coppa America
14:00 - Tg Regione
14:10 - Tg Regione
14:15 - Tg3
14:30 - In mezz'ora
16:15 - Rebus
17:15 - Kilimangiaro
19:00 - Tg3
19:30 - Tg Regione
19:51 - Tg Regione
20:00 - Blob
20:30 - Report
23:15 - Magistrati
00:00 - TG3 Mondo
00:25 - Meteo 3
00:30 - In mezz'ora
02:10 - Timeline
02:30 - Fuori orario. Cose (mai) viste
02:40 - Dentro l'America (1966) e i figli di Colombo (1992)
04:20 - Cavaliere della libertà
05:50 - Fuori orario. Cose (mai) viste



06:13 - 4 Di Sera Weekend
07:03 - Love Is In The Air - 145
07:48 - Terra Amara Iii - 254
08:53 - Terra Amara Iii - 255
10:05 - Dalla Parte Degli Animali
11:55 - Tg4 - Telegiornale
12:20 - Meteo.It
12:26 - Colombo - Il Segreto Di Nora Chandler
14:30 - Pensa In Grande
15:32 - Le Piu' Grandi Meraviglie Naturali Del Mondo
15:50 - La Strada A Spirale - 1 Parte
16:46 - Tgcom24 Breaking News
16:48 - Meteo.It
16:52 - La Strada A Spirale - 2 Parte
18:58 - Tg4 - Telegiornale
19:35 - Meteo.It
19:39 - La Promessa Iii - 325 - Parte 1 - 1atv
20:30 - 4 Di Sera Weekend
21:20 - Zona Bianca
00:52 - Amori In Citta'... E Tradimenti In Campagna - 1 Parte
01:39 - Tgcom24 Breaking News
01:41 - Meteo.It
01:45 - Amori In Citta'... E Tradimenti In Campagna - 2 Parte
02:50 - Tg4 - Ultima Ora Notte
03:12 - I a Pelle Che Ahito



06:00 - Prima Pagina Tg5
07:55 - Traffico
07:58 - Meteo.It
07:59 - Tg5 - Mattina
08:44 - Meteo.It
08:45 - I Grandi Misteri Della Bibbia - I Segreti Di Fatima
10:00 - Santa Messa
10:50 - Le Storie Di Melaverde
12:00 - Melaverde
13:00 - Tg5
13:39 - Meteo.It
13:41 - L'arca Di Noe'
14:00 - Amici
16:00 - Verissimo
18:45 - La Ruota Della Fortuna
19:57 - Tg5 Prima Pagina
20:00 - Tg5
20:38 - Meteo.It
20:40 - Paperissima Sprint
21:20 - Riassunto - Tradimento
21:21 - Tradimento - 3 2a Parte - 1atv
22:09 - Tradimento - 4 - 1atv
23:09 - Tradimento - 5 - 1atv
00:09 - Anteprima - Tradimento
00:11 - Pressing
01:31 - Tg5 - Notte
02:05 - Meteo.It
02:06 - Paperissima Sprint
02:43 - Ciak Speciale - Cortina Express
02:46 - L'onore E Il Rispetto
04:43 - Soap



07:00 - Super Partes
07:33 - Tom & Jerry Tales
07:55 - Tom E Jerry Incontrano Sherlock Holmes - 1 Parte
08:33 - Tgcom24 Breaking News
08:36 - Meteo.It
08:39 - Tom E Jerry Incontrano Sherlock Holmes - 2 Parte
09:05 - Young Sheldon - Un Insegnante, Una Signorina E Un Buttafuori Di Nome Dalton
10:02 - The Big Bang Theory - La Risonanza Di Spock
10:58 - Due Uomini E 1/2 - Ti Capisci
11:51 - Drive Up
12:25 - Studio Aperto
12:58 - Meteo.It
13:00 - Sport Mediaset - Xxl
14:00 - E-Planet
14:30 - Rush Hour - Missione Parigi 1 Parte
15:23 - Tgcom24 Breaking News
15:26 - Meteo.It
15:29 - Rush Hour - Missione Parigi 2 Parte
16:30 - Forever - I Segreti Restano Sepolti
17:25 - Forever - I Morti Raccontano
18:15 - Grande Fratello
18:21 - Studio Aperto Live
18:29 - Meteo
18:30 - Studio Aperto
18:59 - Studio Aperto Mag
19:30 - C.S.I. - Scena Del Crimine - Combustione Interna
20:30 - N.C.I.S. - Unita' Anticrimine - Assassini
21:20 - Le Iene
01:10 - Pamela Anderson: La Vera Storia Del Sex Tape
02:10 - Studio Aperto - La Giornata
02:22 - Sport Mediaset - La Giornata
02:42 - Schitt's Creek - Il Lancio
03:42 - Casa Casino'
05:01 - Miami Vice - Sedia Elettrica - Rimetti A Noi I Nostri Debiti
05:48 - A-Team - Acciaio

la Voce
la testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27 00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

la foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



- ★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate
-

★ Stampa riviste e cataloghi

